

Piano operativo della Rete Innovativa Regionale INNOSAP

**- Innovation for Sustainability in
Agrifood Production-**

Riconosciuta con

-DGR 1748/2016-

2017-2022

Aggiornato

al 15.10.2020

SOMMARIO

1- Scenario Strategico Di Riferimento: elementi di contesto e vision.

2- Stato Di Funzionamento Della RIR INNOSAP

- **Soggetti Aderenti- divisione per ambiti di specializzazione**
- **Dislocazione geografica imprese**
- **Dimensione imprese aderenti**
- **Soggetto Giuridico e Governance della Rete**
- **Mission e Vision**

3- Il Programma Di Sviluppo 2017-2020

- **Per una “Road Map” della Rete: Cronoprogramma, Obiettivi generali, specifici e trasversali, risultati, attività di sviluppo e disseminazione**
- **RIS3, traiettorie di sviluppo, Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI)**
- **Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente e Piattaforme Europee**
- **Indicazione sulle Linee di interesse in tema di “Internazionalizzazione”**

4- “Banca Progetti Cantierabili” Per L’Attuazione Dei Programmi

- **Progetti finanziati e da presentare**
- **Progetti in attesa esiti istruttoria**

1- SCENARIO STRATEGICO DI RIFERIMENTO: elementi di contesto e vision.

Breve introduzione contenente la vision, le principali indicazioni relative ai contesti geografici, settoriali, normative di riferimento

L'operatività della Rete *INNOSAP*- "Innovation for Sustainability in Agri-Food Production", riconosciuta dalla Regione del Veneto con Delibera n.1748, DGR del 02/11/2016, è riconducibile alle dinamiche del **comparto Agrifood**. Si tratta di un ambito socioeconomico e scientifico che valorizza come prioritari la salubrità dell'ambiente, la sicurezza alimentare, la conservazione delle risorse primarie, la tutela del territorio e la salvaguardia del paesaggio, macro-obiettivi che coincidono con una combinazione di pratiche agronomiche, industriali e commerciali integrate, orientate alla sostenibilità, all'efficienza e al risparmio energetico.

Più esattamente, i settori produttivi di riferimento, entro cui si concretizza l'operatività della Rete sono i seguenti:

- Agricoltura e produzione primaria (viticoltura, ortofrutticoltura, olivicoltura, raccolta latte) e Zootecnia;
- Comparto agroalimentare e di trasformazione delle materie prime (produzione olio, vino, lattiero- casearia, lavorazione delle carni)
- Comparto chimico (produzione di fertilizzanti, diserbanti, ammendanti ed altri prodotti chimici di supporto al comparto agricolo e ortofrutticolo)
- Produzione di macchine ed attrezzature agricole
- Produttori di Tecnologie a supporto del settore agroalimentare.

Lo scenario in cui la Rete è chiamata a sviluppare la propria complessa attività è caratterizzato da alcuni macro-fattori strutturali:

- L'importanza della presenza di **filieri alimentari resistenti**, sollecitate dall'epidemia di Covid-19, manifestatasi improvvisamente nel mese di febbraio 2020. Grazie alla domanda alimentare sostenuta, l'agricoltura U.E ha sofferto relativamente meno danni rispetto ad altre parti dell'economia che sono maggiormente interessate dalle misure di blocco. Ci sono stati, tuttavia, gli impatti e alcuni settori agricoli sono stati colpiti più gravemente di altri. Oltre alle problematiche del lavoro e alle strozzature logistiche, *INNOSAP* è consapevole che la catena di approvvigionamento alimentare dell'U.E deve continuare ad adattarsi rapidi cambiamenti nella domanda, con forti incertezze sulla durata della crisi e sul percorso di ripresa nell'U.E e nel mondo. Nell'U.E, l'impatto immediato è stato concentrato nella logistica, con interruzioni nelle catene di approvvigionamento just-in-time, che nel complesso si sono attenuati nel giro di pochi giorni a seguito delle misure di politica sanitaria. Nel breve termine, le misure di confinamento e la chiusura dell'offerta Ho.Re.Ca, la caduta della domanda turistica e dei trasferimenti hanno richiesto il reindirizzamento delle forniture dai servizi di ristorazione alla vendita al dettaglio per l'acquisto diretto da parte dei consumatori in lock-down. L'estensione e il percorso di ripresa dell'attuale crisi rimangono da vedere, soprattutto a causa dell'asimmetria nella sua distribuzione geografica: iniziando in Asia, trasferendosi in Europa e poi nelle Americhe, con segni preoccupanti in Africa. La lunghezza delle misure di blocco, le strategie di uscita e lo stimolo economico che saranno attuate nell'U.E e nel mondo, nonché la cooperazione internazionale per evitare misure restrittive del commercio, saranno cruciali in questo senso. Le misure di confinamento adottato dalla maggior parte degli Stati membri ha portato a comportamenti ripetitivi a livello familiare e picchi di breve

durata nelle vendite al dettaglio. Gli alimenti base (pasta, riso, farina, patate, frutta e verdura in scatola, latte UHT, succo d'arancia, salsa di pomodoro, olio d'oliva, frutta e verdura fresca e prodotti lattiero-caseari, che riflettono le diverse culture alimentari nazionali) traggono il massimo vantaggio dal consumo domestico. Allo stesso tempo, un massiccio aumento della domanda per e-commerce è stato osservato e, secondo quanto riferito, le vendite dirette degli agricoltori ai consumatori sono state potenziate.

- La **centralità della componente intangibile** (qualità, salubrità e sicurezza alimentare, collegamento con la vocazione locale dei territori) contenuta nei prodotti del Made in Italy agroalimentare, che si traduce in forme diverse di certificazione di prodotto, processo e sistema e in normative cogenti o non cogenti in tema di sicurezza, etichettatura etc.
- La **collegata centralità dell'orientamento all'innovazione di processo, prodotto e sistema e alla Ricerca&Sviluppo**: coincide con l'orientamento al miglioramento continuo del prodotto (proprietà organolettiche; nutritivi; elementi sensoriali) che comporta investimenti tangibili ed intangibili importanti in certificazioni; rinnovo parco macchine; formazione continua; allestimenti di show room; registrazioni di marchi e loghi; allestimenti e nuovi acquisti di macchine ed attrezzature da laboratorio etc). Si unisce ad una collaterale mappatura e razionalizzazione dei processi a monte e a valle.
- Il **cambiamento morfologico dei sistemi distributivi e logistici**, che comporta la necessità di reingegnerizzare, in una logica di integrazione funzionale, i processi a valle della filiera di produzione.
- La **crescente internazionalizzazione dei sistemi di produzione e dei mercati di sbocco**, a cui corrispondono logiche e strategie di pricing, marketing e comunicazione innovative.

L'interazione di questi macro-fattori induce e sollecita, nei soggetti partner, un'avanzata ed evoluta capacità di gestione razionale del mix delle principali variabili industriali e commerciali.

Appare quindi evidente che nel quadro evolutivo richiamato è sempre più necessario accrescere sul piano manageriale e dei processi gestionali le capacità di integrare la gestione degli asset tangibili (investimenti strutturali; certificazioni; attrezzature e parco macchine) con quelli intangibili (marketing, attualizzazione della cultura aziendale, aggiornamento professionale).

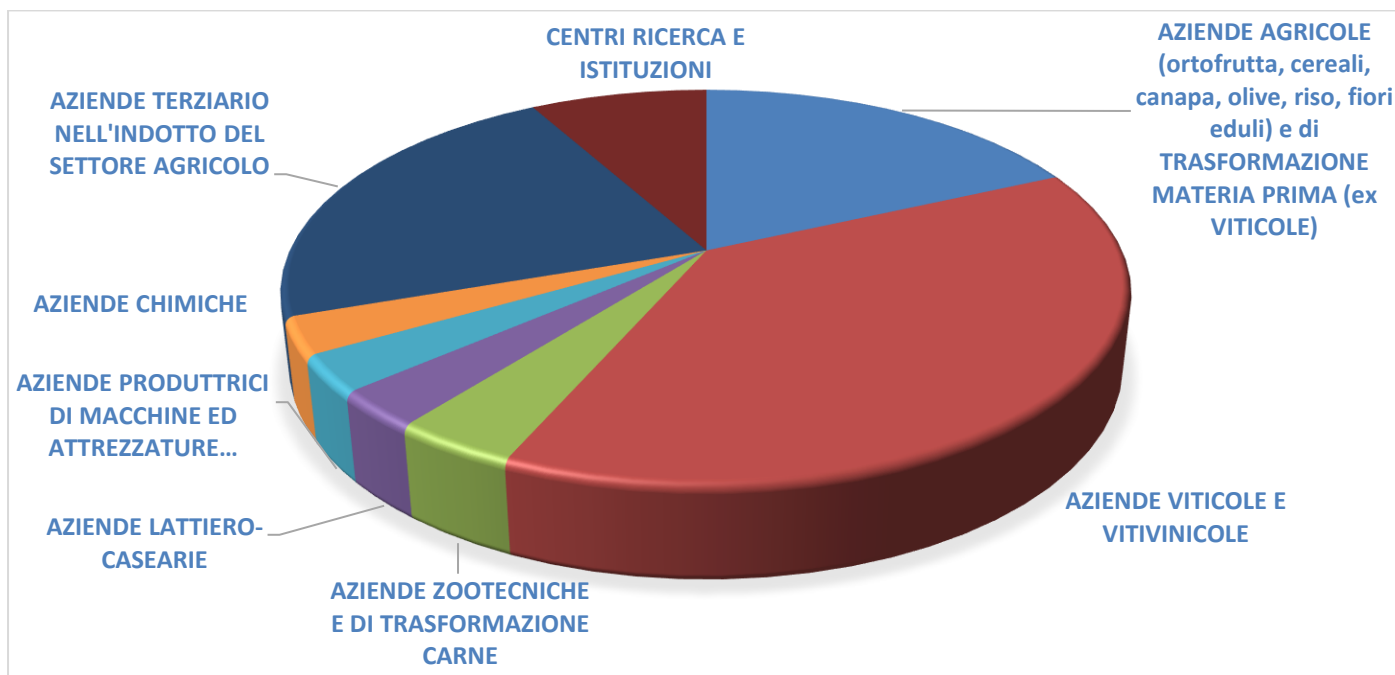
Le principali Normative e Programmi nazionali e Comunitari di riferimento per l'operatività della Rete sono le seguenti:

- Politica Comunitaria Agricola 2021-2027 (P.A.C)
- Programma di sviluppo rurale nazionale (PSRN 2014-2020)
- Piano Operativo Nazionale FESR (POR FESR 2014-2020)
- Testo Unico sul Vino (Legge 238/12. 2016)
- Regolamento (UE) n. 1169/2011 e successive modifiche ed integrazioni, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori e le disposizioni sull'etichettatura nutrizionale.
- Reti Innovative Regionali operanti nella Regione Veneto: Legge Regionale n. 9/2007; Legge Regionale n. 13/2014; RIS 3 Veneto
- Reti di Imprese (D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con L. 9 aprile 2009, n. 33)

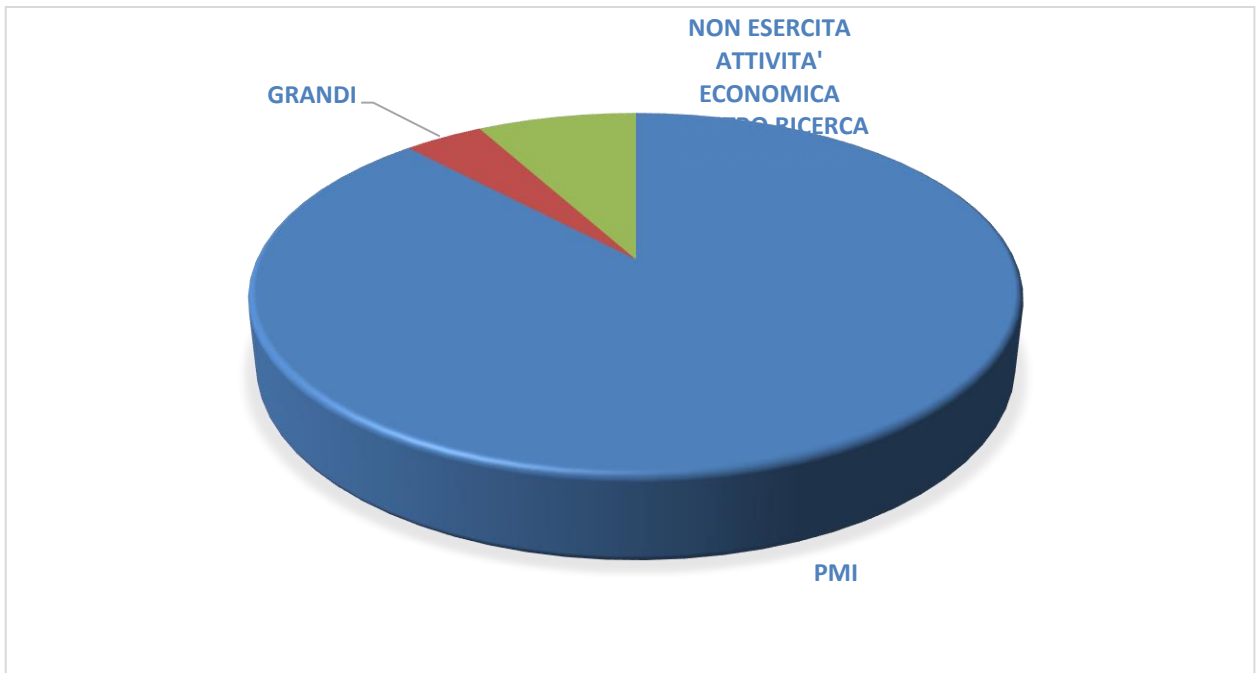
2- Stato di Funzionamento Della Rete:

descrizione del modello organizzativo contenente informazioni sulle modalità di governance e indicazioni sulla composizione e struttura di INNOVAA

✓ 2.1 Soggetti Aderenti – divisione per specializzazione produttiva



✓ 2.3 Dimensione imprese aderenti



✓ 2.4 Soggetto Giuridico e Governance della Rete

La Rete *INNOSAP* ha scelto come proprio modello organizzativo di riferimento il Consorzio; nello specifico, nell'estate 2017, in seguito alla delibera n.147 del 14.02.2017, è stato costituito il Consorzio "INNOVAA-INNOVAZIONE AGROALIMENTARE". I suoi soci fondatori sono:

- CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FORMAGGIO MONTE VERONESE,
- CONSORZIO OLIVICOLTORI DI MALCESINE SUL GARDA,
- CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO PADANO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA,
- SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CONSORTILE COLLIS VENETO WINE GROUP
- FONDAZIONE UNIVENETO.

L'operatività della Rete e del Consorzio INNOVAA è garantita dalla presenza di una struttura gestionale, tecnica ed amministrativa funzionale costituita da:

- * Un Responsabile Amministrativo esterno ad INNOVAA, con contratto di prestazione di servizi;
- * Un Responsabile Scientifico esterno ad INNOVAA, figura tecnica in possesso di laurea quinquennale di Vecchio Ordinamento in discipline connesse agli ambiti tematici (RIS 3 Veneto) in cui opera la RIR, incaricato alla gestione ed al monitoraggio dei Progetti di Ricerca e Sviluppo e della programmazione scientifica generale di breve, medio e lungo periodo della Rete.
- * Desk Informativo presidiato fisicamente e telefonicamente al numero 045 6108222, dal lunedì al venerdì, con orario 08.30-12.00; 15.00-17.00. Il servizio informativo consiste in: - attività continuative base, di primo contatto ed orientamento ai servizi (modalità di adesione alla R.I.R. INNOSAP; funzionamento della R.I.R. INNOSAP; divulgazione di informazioni sulla programmazione, gestione dei rapporti con le amministrazioni pubbliche locali, nazionali ed europee, ecc).
- * Attività più strutturate di informazione (piano operativo della R.I.R, possibilità di partecipazione a Bandi ed Avvisi Regionali, Nazionali ed U.E di interesse per le imprese del comparto) e raccolta fabbisogni imprenditoriali (interventi di sviluppo imprenditoriale, organizzativo, gestionale, commerciale).

- * implementazione di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, ricerca partnership industriali e commerciali, ecc) che possono venire erogate in loco oppure, previo appuntamento, presso la sede dell'impresa interessata;
- * Il Desk Informativo consiste nella disponibilità di una sala riunioni attrezzata con pc e proiettore (e possibilità di utilizzo di stampante e fotocopiatore).
- * Ai servizi informativi si accede previo contatto ed appuntamento, al numero sopra indicato, oppure tramite richiesta all'indirizzo mail: innovaa@yahoo.com.
- * La posta elettronica è verificata dal coordinatore della R.I.R e da personale operativo qualificato.
- * Gli orari di apertura al pubblico sono indicati in calce ad ogni mail inviata da INNOVAA.

Struttura organizzativa

Presidente Comitato Direttivo- Rappresentante dell'impresa: Giancarlo Lechthaler

Responsabile Scientifico: Riccardo Velasco

Responsabile Amministrativo: Stefano Marabotto

Il consorzio INNOVAA si prefigge di:

- rappresentare le imprese associate alla rete INNOSAP:
- promuovere e coordinare sia le attività di ricerca scientifica sia quelle sulla competitività aziendale, raccogliendo le istanze delle imprese aderenti, presentando Progetti Formativi presso le sedi competenti, valorizzando i risultati della ricerca ed i brevetti maturati nella propria attività,
- gestire la comunicazione istituzionale della Rete INNOSAP anche attraverso il proprio sito;
- svolgere attività di formazione, istituendo programmi di formazione superiore, iniziale e continua, aperta e a distanza;
- svolgere attività di tipo culturale e promozionale quali l'organizzazione di convegni e seminari, la promozione e la partecipazione a manifestazioni e fiere, nonché la promozione e la realizzazione di pubblicazioni.

✓ 2.5 Mission e Vision

La Missione di INNOSAP consiste nel promuovere e diffondere lungo tutta la costellazione del valore caratteristica, innovazione di processo, di prodotto e di sistema che siano quantificabili.

La Vision condivisa si sostanzia dunque in una piattaforma cross-culturale basata sulla Responsabilità, Innovazione e Qualità per la valorizzazione e caratterizzazione delle produzioni dei settori primari Veneti attraverso progetti di sviluppo, ricerca ed applicazioni tecnologiche per individuare soluzioni trasferibili in ambiente reale.

Più esattamente, la Vision comune deriva da:

- la volontà di orientare il proprio modello di sviluppo sul miglioramento dei territori e delle prestazioni sociali con una decisa attenzione alle ricadute positive sui contenuti del prodotto finito
- affini obiettivi identitari e di comunicazione dei brand sui mercati internazionali e nazionali;
- affini obiettivi tecnico-scientifici che valorizzino il macro-indicatore Biodiversità;
- affini tattiche e strategie operativo-manageriale di miglioramento qualitativo del settore;
- preesistenti, pur non strutturate, partnership operative che vertono su accordi multiservizio ma

anche commerciali e distributivi;

- la volontà di disegnare una partnership cooperativa avanzata c.d “non equity”, nel senso che non verranno in nessun caso modificate le strutture proprietarie delle aziende.

Gli obiettivi strategici e generali che guidano le scelte di INNOSAP sono riconducibili ad orientare il modello di sviluppo sostenibile sul miglioramento dei territori e delle prestazioni produttive con una decisa attenzione alle ricadute positive sulla dimensione ed integrazione delle aziende aderenti.

3 IL PROGRAMMA DI SVILUPPO 2017-2022

✓ A) Per una “Road Map” della Rete: Obiettivi, Cronoprogramma per raggiungerli, attività di sviluppo e disseminazione

La Rete Innovativa *INNOSAP* interpreta e concretizza i valori e gli orientamenti delle Strategie Intelligenti per la Ricerca e l’Innovazione previste dalla Politica Europea di Coesione 2014-2020 nei macroambiti "Smart Agrifood" e "Smart Manufacturing". Le interconnessioni con le Smart Specialization, a cui corrispondono **obiettivi generali** da monitorare e potenzialità di evoluzione “fisiologiche” della Rete, coinvolgono i seguenti comparti:

- Agricolo (Viticolo; Olivicolo, Riscicolo e Cerealicolo, OrtoFrutticolo, Produzione di fiori eduli, canapa sativa, piante officinali, medicinali) e di Trasformazione Agroalimentare (Enologico, Oleario, Terza e Quarta Gamma etc)
- Zootecnia da latte e da carne e collegata trasformazione agroalimentare
- Governance di settore
- Aziende meccaniche e metalmeccaniche nell’indotto dell’agroalimentare
- Aziende tecnologiche (hardware e software) nell’indotto dell’agroalimentare
- Aziende di servizi tecnici (di natura agrotecnica, elettrotecnica, enologica etc) di supporto al comparto agricolo ed agroalimentare.

Le priorità definite nel corso dell’estate 2017, nella fase di avvio dell’operatività della RIR, sono state rifocalizzate nel corso gli anni, approfondendo in particolare, la valorizzazione delle tematiche ecosostenibili. Come fisiologico, infatti, più in generale, i risultati target sono oggetto di ampliamento, approfondimento e/o revisione.

Per effetto della diffusione del Covid-19, dal mese di marzo 2020, inoltre, la RIR si è focalizzata ancora maggiormente sul sostenere **l’aumento della propensione di investimento in attività di ricerca e sviluppo** da parte delle aziende aderenti. L’attuale emergenza sanitaria originata dalla pandemia del nuovo virus, determina, infatti, un nuovo orientamento in ordine alle finalità degli interventi di ricerca e sviluppo, ed è orientata a produrre risultati utili alla realizzazione di prodotti, servizi e allo sviluppo di tecnologie in grado di reinterpretare nuove sfide e una possibile transizione verso un nuovo paradigma industriale. Le imprese venete aderenti alla RIR, avvalendosi di una consolidata collaborazione con il mondo della ricerca veneta, possono rafforzare, anche in questo periodo congiunturale così complesso, la competitività delle filiere industriali di riferimento, che sono operative negli ambiti strategici identificati con la “RIS 3 Veneto”.

Gli **obiettivi generali, specifici e trasversali**, della RIR sono così concettualizzabili:

- supportare attivamente, ovvero puntando sull’integrazione fra strategie diverse (R&S - come meglio

specificata subito sotto-, internazionalizzazione, la ricerca di nuovi canali distributivi, la formazione professionale continua), la fase dell'emergenza socioeconomica causata dalla pandemia da "COVID-19";

- sviluppare sistemi innovativi di produzione vegetale tramite metodologie, tecnologie e buone prassi viticole, olivicole, orto-frutticole e zootecniche ecosostenibili ed efficienti ed orientate al rispetto della salute e benessere umano ed animale, con cui contribuire al rafforzamento del sistema immunitario in ogni fase della vita; contribuire all'Active Ageing; accelerare la transizione verso un'avanzata bioeconomia europea etc;
- orientare le aziende alla diversificazione del rischio, tramite l'accesso a nuovi prodotti e servizi e apertura di collegate nicchie di mercato (es: nuove varietà ortofrutticole, più resistenti ai fitofagi e capaci di superare i vincoli della stagionalità; sperimentazione e diffusione di nuove varietà vegetali - es: nuove specie officinali, fra cui i fiori eduli; la canapa sativa, da utilizzare per la realizzazione di farine, pasta, oli;
- sviluppare metodologie, tecnologie e buone prassi enologiche, olearie, casearie e più in generale di trasformazione agroalimentare innovative e coerenti con le richieste del mercato B2B e B2C; in particolare, la RIR si focalizza su: lo sviluppo di nuove strategie di vinificazione, di estrazione dell'olio e di produzione di formaggi, sullo studio e realizzazione di packaging ecosostenibile e per produzioni a più lunga shelf-life etc.
- partecipare a Tavoli Tecnici a Regia Regionale e, se possibile, anche nazionale, su tematiche emergenti (carbon e water footprint; diffusione di tecnologie abilitanti; diffusione di normative specifiche per il comparto Agrifood – in tema di etichettatura; in tema di privacy etc) con l'obiettivo di rappresentare adeguatamente il fabbisogno imprenditoriale in sede istituzionale. Si cita, in particolare, la partecipazione al Progetto **IRENES, "Integrating RENEwable energy and Ecosystem Services in environmental and energy policy"** (che mette in atto uno scambio di esperienze e conoscenze per identificare lacune e barriere negli attuali Programmi FESR e agli strumenti di Politica Energetica prendendo in considerazione le interazioni fra Fonti Energetiche Rinnovabili e Servizi Ecosistemici negli aspetti ambientali, sociali, economici e di governance) e all'iniziativa **"Veneto Sostenibile"**.
- iconoscimento e valorizzazione della vocazione **agricola** ed **agroturistica** dei territori che si combinano con l'identità culturale, economica e sociale delle produzioni.
- promozione dell'agricoltura 4.0 (risicoltura, viticoltura, olivicoltura, ortofrutticoltura di precisione);
- miglioramento della resilienza della vite, dell'olivo e di diverse specie ortofrutticole allo stress biotico ed abiotico;
- realizzazione dello studio di determinanti genetiche alla base della tipicità varietale a livello genomico, epigenomico, trascrittomico, metabolomico, ionomico e microbiologico
- implementazione di Sistemi adeguati di Supporto alle Decisioni (DSS), tool informatici che raccolgano, organizzino, interpretino ed integrino in modo automatico, attraverso sensori o attività di scouting, le informazioni relative agli aspetti chiave delle colture (es. difesa da malattie fungine e insetti dannosi, gestione della chioma, stress termici etc) provenienti in tempo reale dall' "Ambiente Coltura",
- rafforzamento delle strategie di marketing delle aziende aderenti, puntando sulla valorizzazione del Made in Italy,
- sviluppo di modelli sensoriali di riferimento dei relativi profili metabolici varietali e degli aromi
- attivazione di un "Agricultural Innovation System", "un network di organizzazioni, aziende e

individui concentrate a portare nuovi prodotti, nuovi processi e nuove forme di organizzazione nell'utilizzo economico, assieme alle istituzioni e le politiche che influenzano il modo in cui diversi agenti interagiscono, e condividono l'accesso, lo scambio e l'uso della conoscenza" (Leewis e Ban, 2004).

- valorizzazione dei sistemi territoriali e paesaggistici di cui i componenti la Rete, e la Rete stessa, sono espressione;
- abbattimento tendenziale della quantità di prodotti dedicati alla difesa sanitaria. Il ricorso a questi presidi sanitari negli anni ha determinato del resto il progressivo accumulo di questi composti nei suoli agricoli con serie ripercussioni sui fattori di fertilità dei suoli. Ne derivano strategie agronomiche che, attraverso il contenimento/controllo delle tossicità da Cu e disequilibri nutrizionali, consentano di conservare l'agricoltura negli ambienti vocati;
- avvenuta razionalizzazione dei processi gestionali, organizzativi, di trasformazione, conservazione e commercializzazione B2B e B2C del prodotto vitivinicolo;
- sviluppo di indicatori di qualità sostenibile coerenti con le richieste del mercato B2B e B2C;
- diffusione di un paradigma integrato di "governance" razionalizzato, risultato del miglioramento dei livelli medi di resilienza del sistema impresa in vista del vantaggio competitivo settoriale.
- potenziamento del valore dei marchi aziendali, di gamma e di prodotto, espressione di un "terroir", di un sapere e di tradizioni regionali e locali;
- diffusione dei marchi collettivi/di rete in grado di identificare in modo icastico le competenze distintive degli operatori che li esprimono;
- difesa e/o l'accrescimento del vantaggio competitivo delle aree vocate del Triveneto.
- facilitazione della possibile conversione delle aziende coinvolte alla volta di metodi di produzione biologici da avviare alla certificazione di sistema.
- avvenuta promozione delle produzioni regionali tipiche, con valenza socioculturale oltre che economica.

A) Le attività di sviluppo, collegate agli obiettivi consolidati e in corso di consolidamento per la RIR, specifici per il comparto vitivinicolo, sono le seguenti:

Attività	Cronoprogramma
✓ Valutazione di strategie per la riduzione dell'impiego di prodotti fitosanitari nella difesa dai patogeni fungini e di specie/biotipi particolarmente aggressivi di insetti, anche attraverso l'uso di nuove molecole, biostimolanti, sottoprodotti della cantina, del vigneto, agenti di biocontrollo.	2017-2021
✓ Realizzazione di Indagini bio-ecologiche ed etologiche su fitofagi di recente introduzione o ricomparsi a livelli preoccupanti allo scopo di definire efficaci strategie di controllo.	2017-2019
✓ Valutazione di nuovi portinnesti sperimentali e screening di germoplasma per la costituzione di nuovi portinnesti tolleranti a stress abiotici e a carenze nutrizionali.	2017-2020
✓ Valutazione dell'effetto dei portinnesti sulla composizione e la qualità delle uve.	2019-2021

✓ Valutazione e valorizzazione di varietà e cloni caratterizzati da tratti migliorativi di resistenza a stress biotici e di resilienza nei confronti del cambiamento climatico.	2017-2020
✓ Identificazione e trasferimento di caratteri di resistenza a stress biotici e abiotici e caratteri migliorativi della qualità delle uve, sfruttando la biodiversità genetica presente sul territorio veneto con approcci sia tradizionali che biotecnologici, per l'ottenimento di varietà migliorate.	2019-2021
✓ Monitoraggio dei consumi idrici del vigneto per l'ottimizzazione della gestione irrigua e la riduzione della water footprint di prodotto.	2018-2021
✓ Sviluppo di tecniche di accumulo e tutela della sostanza organica del terreno e massimizzazione della capacità di sequestro del carbonio in funzione di produzioni C- neutral. Miglioramento capacità di infiltrazione e ritenuta idrica.	2018-2021
✓ Sviluppo di tecniche innovative di gestione della chioma, in funzione della qualità (tutela degli aromi, sincronizzazione della maturazione tecnologica e fenolica, tutela dell'acidità in uve per spumantizzazione).	2018-2021
✓ Applicazione di Tecnologie di fermentazione per la riduzione dei metaboliti leganti la SO ₂ .	2018-2021
✓ Promozione della formazione continua degli operatori, ricorrendo o meno al cofinanziamento di istituzioni pubbliche	2018-2022
✓ Promozione di investimenti, cofinanziati da bandi ed avvisi pubblici, in innovazione organizzativa, di business, di canale distributivo/internazionalizzazione (per un approfondimento vedi a seguire)	2020-2022

Le attività di sviluppo, collegate agli obiettivi consolidati e in corso di consolidamento per la RIR, specifici per il comparto agricolo (risicolo ed ortofrutticolo in particolare) sono così individuabili:

Attività	Cronoprogramma
✓ Definizione di formule di compost finalizzate a contrastare la stanchezza del terreno	2017-2018
✓ Realizzazione di formule sperimentali innovative di ✓ difesa fitopatologica	2017-2021
✓ Valutazione delle attrezzature disponibili ed innovative per la gestione dell'interfila ad inerbimento parziale/totale per coltivazioni di arboreti biologici	2017-2021
✓ Sviluppo di piani e metodi di nutrizione innovativi	2017-2022
✓ Valutazione dell'effetto di biostimolanti microbici sulle performance produttive degli olivi	2020-2022
✓ Determinazione delle relazioni fra cambiamento del clima e produzione olivicola	2020-2022
✓ Identificazione di mezzi di difesa ecosostenibili contro la mosca e la rogna dell'olivo	2020-2022
✓ Sviluppo di sistemi di irrorazione a ultra basso volume (anche facendo ricorso ad aeromobili a guida remota)	2020-2022
✓ Selezione di piante ad elevata produzione di fiori e idonee alla intensificazione colturale	2020-2022
✓ Caratterizzazione qualitativa e nutrizionale di alcune specie orticole	2020-2022
✓ Messa a punto della tecnica del sovescio nelle aziende coinvolte della filiera ortofrutticola	2020-2022

✓ Caratterizzazione qualitativa e nutrizionale varietà di fragole	2020-2022
✓ Valorizzazione dei radicchi veneti e dei fiori edibili prodotti usando varietà locali e sistemi di tracciabilità	2020-2022
✓ Studio del fabbisogno energetico, sostituzione sistemi endotermici con motori elettrici (comprensivi di batterie), irroratrici elettriche	2020-2021
✓ Valutazione dell'architettura software/hardware, Posizionamento di sensori sulle macchine agricole per Agricoltura 4.0 (telemetria, trasmissione). Sensorizzazioni delle serre (orticole/quarta gamma: sensori di irraggiamento, temperatura indoor/outdoor, umidità terreno aria indoor/outdoor, NPK terreno, conducibilità)	2020-2021
✓ Costruzione e testing dei prototipi per le macchine elettriche che potranno lavorare all'interno delle serre	2021-2022
✓ Validazione e testing del funzionamento del DSS integrato nella Serra Veneta 4.0	2021-2022
✓ Valutazione dell'impatto e dei benefici economico/ambientali legati alle nuove soluzioni tecnologiche	2021-2022
✓ Promozione della formazione continua degli operatori, ricorrendo o meno al cofinanziamento di istituzioni pubbliche	2018-2022
✓ Promozione di investimenti, cofinanziati da bandi ed avvisi pubblici, in innovazione organizzativa, di business, di canale distributivo/internazionalizzazione (per un approfondimento vedi a seguire)	2020-2022

Il piano di sviluppo generale, riconducibile ad obiettivi trasversali dell'Agrifood e ai suoi sottocomparti, consiste nelle seguenti attività:

Attività	Cronoprogramma
✓ Potenziamento del dialogo fra tessuto produttivo e istituzioni;	2017-2022
✓ Diffusione attiva, nella specificità delle competenze distintive che contraddistinguono ogni componente la Rete, di un paradigma integrato di "governance" razionalizzato, risultato del miglioramento dei livelli medi di resilienza del sistema impresa in vista del vantaggio competitivo settoriale. La Rete, come tale, impatterà sull'insieme organico di strutture (decisionali e di controllo), regole (norme, codici di condotta), processi di intermediazione - tra gli interessi degli Shareholder e degli Stakeholder- e gestione;	2017-2022
✓ Implementazione di tecnologie innovative legate al <i>future farming</i> (colture idroponiche; sistemi di guida automatica finalizzati alla raccolta delle produzioni e alla lavorazione dei suoli; DSS customizzati sul fabbisogno del settore etc);	2017-2022
✓ Sviluppo di percorsi di adattamento organizzativo e di rilevazione utili a migliorare la resilienza del sistema impresa in vista del vantaggio competitivo settoriale.	2017-2022
✓ Svincolo "strutturale" da limiti di prossimità e l'ottimizzazione di relazioni a distanza, anche complesse, con gli stakeholders.	2017-2022
✓ Razionalizzazione dei processi gestionali, organizzativi, di trasformazione, conservazione e commercializzazione B2B e B2C del prodotto vitivinicolo, olivicolo, ortofrutticolo, risicolo e	2017-2022

caseario;	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzo di indicatori quali quantitativi di performance con cui cogliere in modo icastico la performance ed i trend di sviluppo aziendale, di rete, territoriale e settoriale, di breve, medio e lungo periodo. Si promuoverà l'adozione di norme tecniche (ISO, internazionali, EN, europee, UNI, nazionali) quale strumento consensuale e trasparente, diretto a definire le caratteristiche qualitative di un prodotto e del sistema di produzione. Su tutti, sarà promossa la diffusione di indicatori collegati alle dimensioni-core: "Biodiversità", "Ecosostenibilità e Risparmio Energetico" e "Sicurezza, Salute Alimentare e Tracciabilità". Il passaggio da una gestione basata sul "Command e Control" ad una sulla prevenzione e sviluppo di un sistema di autocontrollo che identifica e gestisce gli impatti ambientali reali e potenziali 	2017-2022
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Valorizzazione dei sistemi territoriali e paesaggistici di cui la Rete e i suoi aderenti sono espressione (promozione e diffusione turismo enogastronomico e culturale; sviluppo di percorsi di marketing territoriale che valorizzino contemporaneamente i sistemi produttivi e le eccellenze produttive); 	2017-2022
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promozione della formazione continua degli operatori, ricorrendo o meno al cofinanziamento di istituzioni pubbliche 	2017-2022
<ul style="list-style-type: none"> ✓ omozione di investimenti, cofinanziati da bandi ed avvisi pubblici, in innovazione organizzativa, di business, di canale distributivo/internazionalizzazione (per un approfondimento vedi a seguire) 	2017-2022

Le **Attività di Disseminazione** (periodo 2017-2022) sono configurabili come di tre tipi:

- a. **Sviluppo istituzionale della Rete** con collegata campagna adesioni (che ha portato ad un incremento degli aderenti fino ad un totale di più di 100 Partner -dato aggiornato ad ottobre 2020), al collegato ampliamenti dei settori di business rappresentati (con entrata di aziende zootecniche, risicole e vivaistiche inizialmente non rappresentate) e campagna "comunicazione";
- b. **Ideazione e conduzione di eventi e progetti di informazione e comunicazione** (orientati a dare riconoscibilità al marchio INNOSAP e alle iniziative di Rete); partecipazione ad eventi esterni, organizzati da stakeholders esterni alla RIR. Per approfondimenti: VEDI PIANO DI COMUNICAZIONE.

Con più precisione, le attività di disseminazione (realizzate e/o programmate) sono le seguenti:

Eventi Interni

Gli eventi interni, organizzati direttamente dalla Rete INNOSAP, dal CONSORZIO INNOVAA anche in collaborazione con le aziende aderenti, sono da intendersi come momenti di approfondimento e/o di divulgazione su tematiche di specializzazione e/o in attuazione/valorizzazione di Progetti di Ricerca & Sviluppo. Si tratta di eventi diversi, che possono o meno essere aperti alle istituzioni e/o al pubblico dei non aderenti alla Rete; assumono la forma di workshop, seminari tecnici, eventi moltiplicatori, conferenze stampa. Gli eventi sono centrali nel creare opportunità di relazione (anche di business) con gli stakeholder, nel sintetizzare e dare giusta rappresentazione a risultati sperimentali e di ricerca.

Si prevedono anche servizi di supporto, accoglienza e ricettività gestiti in proprio dai partner di Rete o direttamente da INNOVAA. Vengono animati dalla presenza di attori eterogenei che intervengono con speech, proiezioni di slide, diffusioni di testi di sintesi; si include anche la possibile partecipazione attiva di soggetti facilitatori interni o esterni alla Rete, kick off meeting di avvio di progetti finanziati e di altri eventi patrocinati da INNOSAP (vedi sotto per approfondimenti).

Alla fine del 2019, si sono anche aperti i lavori del Progetto dal titolo “MAPPIAMO -Modelli e Algoritmi per la Previsione su una Piattaforma Integrata per una Agricoltura MODerna (4.0), presentato a valere sul Fondo per la Crescita Sostenibile – Sportello “Agrifood” PON I&C 2014-2020, di cui al D.M. 5 marzo 2018 da un’Associazione Temporanea d’Impresa guidata da una delle aziende venete aderenti alla RIR, e da due altre aziende vitivinicole, una abruzzese e una campana.

Durante il periodo del lock down collegato alla diffusione del Covid-19 e nel periodo subito successivo, nell’estate-autunno 2020, INNOVAA ha coordinato l’organizzazione (mediante la piattaforma Zoom) di due eventi di presentazione di altrettanti Progetti dal Titolo: “VE.QU.OVIS- Ovino Veneto Di Qualita'- Veneta Qualitatis Ovis” presentato a valere sul Bando POR FESR 2014-2020, DGR N. 711 del 28/05/2019 – Asse 1; Azione 1.1 e “VEX.AGRI– VENETO EXPORT STRATEGY FOR VENETO AGRIFOOD SYSTEM PREMIUM PRODUCTION” (presentato a valere sul Bando POR FESR 2014-2020, Progetti di promozione dell’export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale, DGR n. 1779 del 29/11/2019- Asse 3, Azione 3.4.1).

La tempistica e frequenza di realizzazione: variabile a seconda dell’obiettivo dell’evento; talvolta è comunque in adempimento a norme e tempistiche sancite da Vademecum. La verifica di risultato: coincide con la partecipazione degli invitati agli eventi; con riscontri espliciti degli stessi, con la misura dell’interattività delle audience, con feed-back positivi successivi, oltre che con la crescita del numero di occasioni di contatto fra Partner, enti ed istituzioni e media e con il collegato effetto moltiplicatore.

Si rimanda alla lista a seguire per una ricognizione sui principali eventi interni del periodo 2018, 2019 e 2020.

1

Data: 11.04.2018

Evento: Kick off meeting del Progetto Vit-Vive con aggiornamento operatività della RIR INNOSAP

Organizzatore: Rete INNOSAP e Consorzio INNOVAA

Luogo: C/o Collis Veneto Wine Group- Cantina Sociale di Colognola ai Colli, via Montanara 8, Colognola ai Colli (Verona).

Descrizione evento: presenti un totale di circa 35 persone (rappresentanti della RIR INNOSAP e del Consorzio INNOVAA e referenti delle aziende Partner). La riunione si è aperta aggiornando i presenti circa l’operatività della RIR (andamento adesioni e breve presentazione possibili Bandi di interesse per le aziende aderenti); si è poi focalizzata su una sintesi dei primi mesi di attività del Progetto Vit-Vive e sull’approfondire le regole rendicontali fondamentali. La sessione di lavoro ha fatto emergere criticità operative, scientifiche e gestionali, ed ha consentito di rafforzare la relazione fra Partner.

2

Data: 12.02.2019

Evento: Workshop di presentazione dei risultati intermedi del Progetto Vit-Vive con presentazione dell'operatività della RIR INNOSAP

Organizzatore: Rete INNOSAP e Consorzio INNOVAA

Luogo: C/o Collis Veneto Wine Group- Cantina Sociale di Colognola ai Colli, via Montanara 8, Colognola ai Colli (Verona)

Descrizione evento: Erano presenti un totale di circa 25 persone (rappresentanti della RIR INNOSAP e del Consorzio INNOVAA e referenti delle aziende Partner). La riunione si è aperta aggiornando i presenti circa l'operatività della RIR (andamento adesioni, strategie di crescita e breve presentazione possibili Bandi di interesse per le aziende aderenti); si è poi focalizzata su una sintesi dei risultati intermedi del Progetto Vit-Vive (presentati, tramite l'ausilio di slide, dai Centri Ricerca).

3

Data: 11.10.2019

Evento: Assemblea dei Soci delle Cantine Sociali conferenti a Collis Veneto Wine Group sca, con presentazione Bilancio D'Esercizio 2018

Organizzatori: Collis Veneto Wine Group sca

Luogo: c/o Collis Veneto Wine Group sca, Cantina Lonigo, Via Vicenza 29 (Vicenza).

Descrizione evento: Durante l'Assemblea di presentazione del bilancio d'esercizio 2019 è stato ospitato un intervento del Prof. Carlo Duso, entomologo dell'Università degli Studi di Padova, chiamato ad approfondire un tema grave emergente, essenziale per i viticoltori rappresentati da Collis ed intervenuti all'Assemblea, ovvero la diffusione della cicalina californiana e della cimice asiatica, infestanti così diffusi da limitare la produttività delle viti e la qualità del vino che ne deriva.

Il Prof. Duso è intervenuto presentando le evidenze degli studi che sta conducendo proprio nell'ambito del Progetto Vit-Vive.

4

Data: 05.12.2019

Evento: Il Vigneto dell'Arcole DOC. Nuove Minacce, Nuove Soluzioni

Organizzatori: Consorzio Tutela Arcole DOC; RIR INNOSAP

Luogo: c/o Villa Gritti, Villabella di San Bonifacio (Verona)

Descrizione evento: L'evento è consistito di una serie di conferenze coordinate sul tema della gestione agronomica innovativa dei vigneti. La manifestazione è iniziata con la presentazione dell'operatività della rete INNOSAP e dei risultati del Progetto "VIT-VIVE" (POR FESR 2014-2020, DGR 1139.2017; Asse 1, Az. 1.1.4), come meglio approfonditi dal Prof. Carlo Duso dell'Università degli Studi di Padova, con la relazione del titolo "Nuove minacce del vigneto" e dal Dott. Diego Tomasi, del CREA-VE di Conegliano, con l'intervento dal titolo "Nuove forme di gestione dinamica dei vigneti". L'evento sarà moderato dal dott. Aldo Lorenzoni, Direttore del Consorzio Tutela Vini Soave e Recioto, Partner della Rete INNOSAP e Partecipante al Progetto VIT-VIVE.

Eventi esterni

Si tratta di manifestazioni eterogenee, organizzate e promosse da stakeholders terzi, interni od esterni alla Rete, Istituzioni comprese, a cui INNOSAP partecipa con l'intento di diffondere informazioni circa:

- la propria identità, operatività e mission;
- i risultati dei progetti di Ricerca & Sviluppo (del Progetto Vit-Vive, in particolare, finanziato dal POR FESR 2014-2020, DGR 1139.2017) di cui INNOVAA è beneficiario intermedia;
- la programmazione di futuri progetti di Ricerca& Sviluppo; -il know-how detenuto a vari livelli dalla RIR.

A seguire, un elenco di alcuni degli eventi esterni più significativi a cui la RIR INNOSAP ha partecipato e parteciperà nel periodo 2017-2019.

1

Data: 31.03.2017

Evento: Il Nuovo Piano Industriale del Veneto.

Regione, Università e imprese insieme per un nuovo sviluppo economico regionale

Organizzatori: Regione del Veneto, Fondazione UNIVENETO ed Università degli Studi di Padova

Luogo: Università degli Studi di Padova, Aula Magna - Palazzo Bo, Via VIII Febbraio, 2, Padova.

Descrizione evento: Regione del Veneto, Fondazione UniVeneto ed Università degli Studi di Padova hanno organizzato l'incontro pubblico dal titolo "Il nuovo Piano industriale per il Veneto. Regione, Università e imprese insieme per un nuovo sviluppo economico regionale", in cui si è presentato il nuovo piano industriale per il Veneto con le prime 15 RIR neocostituite, frutto della collaborazione fra Regione, Università e Imprese del Veneto.

Le Reti Innovative Regionali intervenute all'evento, fra cui INNOSAP, hanno presentato lo stato di avanzamento dei progetti di ricerca in corso. Durante l'incontro sono state anche illustrate la pianificazione e la nascita di alcune nuove RIR e l'aggiornamento programmato delle strategie di sostegno alla ricerca (RIS3). L'evento si è concluso con un networking lunch durante il quale sono stati esposti poster riassuntivi dei progetti in essere per consentire alle aziende non direttamente coinvolte di conoscere le reti e per avviare eventuali collaborazioni future.

2

Data: 25.03.2019

Evento: Il piano industriale del Veneto: risultati dei progetti di ricerca e prospettive di sviluppo

Organizzatori: Regione del Veneto, Fondazione UNIVENETO ed Università degli Studi di Verona

Luogo: Università degli Studi di Verona, Viale dell'Università, Verona

Descrizione evento: Regione del Veneto, Fondazione UniVeneto ed Università degli Studi di Verona

hanno organizzato l'incontro pubblico, dal titolo "Il piano industriale del Veneto: risultati dei progetti di ricerca e prospettive di sviluppo", in cui ogni RIR e Distretto industriale riconosciuti dalla Regione Veneto hanno presentato le iniziative in corso, le prospettive di sviluppo ed i risultati dei progetti di Ricerca.

3

Data: 26.03.2019

Evento: Animazione Corso Aggiornamento per Consorzi di Prodotti di Qualità regolamentata del Veneto

2018/2019

Organizzatori: Region Veneto, Veneto Agricoltura

Luogo: c/o Veneto Agricoltura, Agripolis, Padova

Descrizione evento: L'evento si è proposto di approfondire la funzione ed il ruolo delle RIR in ambito agroalimentare nel proteggere e valorizzare le produzioni agroalimentari di qualità. In particolare, la partecipazione della RIR INNOSAP si è focalizzata sull'esplicitare la centralità del facilitare i processi innovativi in ambito aziendale per sostenere il vantaggio competitivo delle imprese del comparto e il suo indotto.

4

Data: 18.11/19.11.2019

Evento: South African & Italian Wine Research Innovations Current Status & Future Prospects

Organizzatori: Arc Infruitec, Ambasciata Italiana A Pretoria (Sud- Africa)

Luogo: c/o Università di Stellenbosch -Nietvoorbij, Sudafrica

Descrizione evento: Il Bilaterale Italia-Sud Africa viene ospitato dalla Facoltà di Agronomia dell'Università di Stellenbosch, Sud Africa. L'Università di Stellenbosch è articolata in 10 facoltà, e circa 150 dipartimenti suddivisi all'interno delle stesse facoltà. Vede, fra gli altri, la partecipazione di rappresentanti del CREA-VE e dell'Università degli Studi di Padova (componenti della Rete INNOSAP e del Progetto Vit-Vive).

Si focalizza sulle relazioni di personale tecnico impiegato nel Progetto Vit-Vive, in particolare, si segnalano i seguenti interventi:

§ Andrea Pitacco UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Titolo Intervento: Viticulture facing climate change-some thoughts on carbon and water

§ Federica Gaiotti CREA VE Conegliano

Titolo Intervento: Sustainable winegrowing: key questions and research trends in Italy

§ Walter Chitarra CREA VE Conegliano

Titolo Intervento: Ready for the battle: sustainable weapons against grape fungal pathogens-

§ Luca Nerva CREA-VE Conegliano/ CNR Torino

Titolo Intervento: ESCA: state of the art and new perspectives

§ Riccardo Velasco CREA VE

Titolo Intervento: Molecular genetics and breeding toward new improved grape varieties

§ Eugenio Pomarici UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Titolo Intervento: Recent Trends in International Wine Trade and Opportunities For the Future.

5

Data: 29.01.2020-01.02.2020

Evento: FierAgricola Verona 2020

Organizzatori: Parco Scientifico e tecnologico di Verona, Fiera Agricola

Luogo: Verona Fiere

Descrizione Evento: INNOSAP ha partecipato alla manifestazione “FierAgricola di Verona 2020” allestendo uno stand (Padiglione 4) di promozione della propria attività e del ruolo delle Reti Innovative Regionali. Il Desk Informativo ha consentito di raccogliere e/o consolidare contatti con imprese e liberi professionisti frequentanti la Fiera.

6

Data: 19.10.2020

Evento (in presenza e da remoto): Temporary Manager, PMI e Banche. Un triangolo virtuoso?

Organizzatori: a AIDP (Direttori HR), ANDAF (CFO) e IIM – Institute of Interim Management

Descrizione Evento: L'evento è orientato ad esplorare due aspetti già oggi molto critici nelle PMI: sottocapitalizzazione e sottomanagerializzazione. In questa situazione le banche vedrebbero fortemente alterato in senso negativo il proprio portafoglio in seguito allo spostamento generale verso il basso del merito di credito di molte PMI. Emerge quindi un forte interesse al recupero e sviluppo delle PMI, che in situazioni di crisi e di special situation più in generale, richiede la compresenza di forti e specifiche competenze di natura manageriale, spesso di tipo temporary.

Creare un rapporto virtuoso tra queste entità diventa essenziale, anche perché l'emergenza potrebbe favorire l'introduzione di provvedimenti, anche normativi, facilitanti. La bancabilità del temporary management potrebbe essere una via da perseguire. Imprese, banche e manager ne discutono in questo evento promosso da AIDP, ANDAF e IIM. INNOSAP viene chiamata ad intervenire descrivendo il fabbisogno delle PMI del settore agroalimentare.

Cronoprogramma attività di disseminazione

E' possibile sintetizzare come segue lo sviluppo delle attività di comunicazione e diffusione dei risultati della Rete INNOSAP.

Annualità 2017

- ✓ messa a punto e definizione (con collegate attività di disseminazione intra-Rete) delle linee di sviluppo ed azione di INNOSAP;
- ✓ attività di sviluppo di una prima campagna adesioni;
- ✓ messa a punto delle prime iniziative di comunicazione interna; attivazione dell'Ufficio Stampa/Media e primi eventi intra- Rete;
- ✓ redazione e diffusione di schede di Avviso e collegata divulgazione dei più significativi Avvisi pubblici in tema di: internazionalizzazione e supporto all'export; Attività di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale; Sostegno alla Formazione Continua del personale dipendente;
- ✓ alleanze istituzionali con enti pubblici/privati ed associazioni di categoria;
- ✓ attivazione del Desk Informativo presso la sede operativa.

Annualità 2018

- ✓ attività di sviluppo delle adesioni con una campagna mirata che veicoli un'immagine coordinata di Rete più strutturata
- ✓ redazione e diffusione di schede di Avviso e collegata divulgazione dei più significativi Avvisi pubblici in tema di: Internazionalizzazione e supporto all'export; Attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale; Attività di sostegno alla Formazione professionale continua da parte di Fondi Interprofessionali, Regione Veneto
- ✓ verifica di potenziali occasioni di Business condivise ed attività di Partnership
- ✓ partecipazione, previa selezione di fabbisogni e di alcuni Partner, ad alcuni Avvisi pubblici che hanno consentito di aumentare la visibilità sul territorio;
- ✓ collegate attività di informazione e comunicazione realizzate come soggetto capofila e con la collaborazione dei Partner
- ✓ messa a punto di un piano aggiornato di comunicazione interna di Rete e relativo ai Progetti finanziati (intensificarsi di attività di comunicazione interna; kick-off meeting; messa a punto di formule online e offline più complesse; attività dell'ufficio stampa; intensificazione delle relazioni istituzionali con stakeholders istituzionali esterni – AVEPA, REGIONE VENETO, rappresentanti di altre RIR, Distretti e Clusters nazionali etc; seminari e workshop etc)
- ✓ verifica di potenziali occasioni di Business condivise ed attività di Partnership.
- ✓ pubblicazioni di articoli su riviste scientifiche e di settore dei primi eventuali risultati intermedi a mezzo stampa offline ed online.
- ✓ Messa a punto ed utilizzo di mailing list;
- ✓ Realizzazione di incontri virtuali e in presenza (di coordinamento e verifica operatività),
- ✓ Incontri in presenza di discussione e coordinamento iniziative scientifiche e comunicative in senso stretto.
- ✓ Rafforzamento del presidio del Desk Informativo presso la sede operativa.

Annualità 2019

- ✓ attività di sviluppo delle adesioni con una campagna mirata (che ha portato la compagine a superare gli 80 Partner al mese di novembre 2019);
- ✓ conduzione di un desk informativo in grado di erogare continuamente attività di supporto ai Partner effettivi e potenziali;
- ✓ redazione e diffusione di schede di Avviso e collegata divulgazione dei più significativi Avvisi pubblici in tema di: Internazionalizzazione e supporto all'export; Attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale; Attività di sostegno alla Formazione professionale continua da parte di Fondi Interprofessionali, Regione Veneto etc;
- ✓ supervisione e monitoraggio dei Progetti di R&S in corso, con verifica di risultato e controllo coerenza attività con il cronoprogramma;
- ✓ realizzazione di incontri virtuali e in presenza (di coordinamento, verifica operatività, kick off meeting etc),
- ✓ verifica di potenziali occasioni di Business condivise ed attività di Partnership,
- ✓ rafforzamento del presidio del Desk Informativo presso la sede operativa,
- ✓ pubblicazione di articoli scientifici, a cura dei Centri Ricerca partecipanti ai diversi Progetti. Al proposito, si segnalano, per il 2019:
 - Nerva, L., Pagliarani, C., Pugliese, M., Monchiero, M., Gonthier, S., Gullino, M. L., ... & Chitarra, W. (2019). *Grapevine Phyllosphere Community Analysis in Response to Elicitor Application against Powdery Mildew. Microorganisms, 7(12), 662.*
 - Nerva, L., Turina, M., Zanzotto, A., Gardiman, M., Gaiotti, F., Gambino, G., & Chitarra, W. (2019). *Isolation, molecular characterization and virome analysis of culturable wood fungal endophytes in esca symptomatic and asymptomatic grapevine plants. Environmental microbiology.*
 - Nerva, L., Zanzotto, A., Gardiman, M., Gaiotti, F., & Chitarra, W. (2019). *Soil microbiome analysis in an ESCA diseased vineyard. Soil Biology and Biochemistry, 135, 60-70.*
 - De Iseppi, Alberto & Curioni, Andrea & Marangon, Matteo & Vincenzi, Simone & Kantureeva Gulzhan & Lomolino, Giovanna. (2019). *Characterization and emulsifying properties of extracts obtained by physical and enzymatic methods from an oenological yeast strain. Journal of the Science of Food and Agriculture. 99. 10.1002/jsfa.9833*
 - Delfino P., Zenoni S., Imanifard Z., Tornielli G.B., Bellin D. (2019) *Selection of candidate genes controlling veraison time in grapevine through integration of meta-QTL and transcriptomic data. BMC Genomics. Oct 15;20(1):739.*
 - Bertini E., Tornielli G.B., Pezzotti M., Zenoni S. (2019) *Regeneration of plants from embryogenic callus-derived protoplasts of Garganega and Sangiovese grapevine (Vitis vinifera L.) cultivars. Plant Cell, Tissue and Organ Culture, 138: 239–246.*
 - Picariello L., Slaghenaufi D. and Maurizio U. (2019) *Fermentative and post-fermentative oxygenation of Corvina red wine: influence on phenolic and volatile composition, colour and wine oxidative response .Picariello L., Slaghenaufi D. and Maurizio U. (2019) Fermentative and post-fermentative oxygenation of Corvina red wine: influence on phenolic and volatile composition, colour and wine oxidative response.*
 - Ugliano M. (2019) *Rapid fingerprinting of white wine oxidizable fraction and classification of white*

wines using disposable screen printed sensors and derivative voltammetry.

- ✓ rafforzamento delle relazioni istituzionali con stakeholders istituzionali esterni – AVEPA, Regione Veneto, rappresentanti di altre RIR, Distretti e Clusters nazionali etc;
- ✓ organizzazione di attività di disseminazione quali eventi moltiplicatori, seminari e workshop etc (vedi sopra).

Annualità 2020-2022

- ✓ ampliamento campagna nuove adesioni ed attività di informazioni collegate; supervisione e monitoraggio dei Progetti di R&S in corso, con verifica di risultato e controllo coerenza attività con il cronoprogramma;
- ✓ realizzazione di incontri virtuali e in presenza (di coordinamento, verifica operatività, kick off meeting etc);
- ✓ verifica di potenziali occasioni di Business condivise ed attività di Partnership;
- ✓ ampliamento delle relazioni istituzionali con stakeholders istituzionali esterni –Associazione Italiana Direttori Personale AIDP, Associazioni di Categoria, Parchi Tecnologici etc;
- ✓ interventi e presentazioni istituzionali circa l’operatività della Rete e le iniziative patrocinate, durante workshop, seminari conferenze, corsi di formazione, manifestazioni fieristiche del comparto agroalimentare etc (vedi Piano Operativo per ulteriori dettagli);
- ✓ accompagnamento delle aziende aderenti a Fiere internazionali dell’Agrifood.
- ✓ lancio del sito istituzionale di INNOSAP, che sintetizzi le attività di Rete e che dia diffusione di output anche multimediali relativi ai progetti di cui la Rete è facilitatore ed animatore;
- ✓ ulteriore pubblicazione di articoli scientifici, in collaborazione con i Centri Ricerca.
- ✓ organizzazione di eventi enoturistici di promozione delle produzioni d’eccellenza del made in veneto.
- ✓ organizzazione di kick off meeting di presentazione progetti finanziati da bandi pubblici, attività di disseminazione, eventi moltiplicatori, webinar, organizzati da remoto e/o in presenza.

Rispetto alle affinità tematiche con iniziative diffuse a livello nazionale e comunitarie, sono evidenti punti in comune con in seguenti Bandi:

Linea di finanziamento/Programma	Focus della Linea di Finanziamento/Programma
PSR VENETO 2014-2020 Mis 16.1; 16.1.1	Soluzioni innovative a favore del comparto agroalimentare; il programma era orientato a sviluppare sistemi sostenibili (dal punto di vista ecologico, economico e gestionali) ed efficienti.
POR FESR VENETO 2014-2020 Asse 1 Misura 1.1.4	Sviluppo di nuove tecnologie sostenibili e di nuovi prodotti e servizi.
POR VENETO 2014-2020 Asse 1 Misura 3.4.1	Promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale.
Horizon 2020 - EU Framework Programme for Research and Innovation: from functional Systems to Healthyfood LC-SFS-03-2018: Microbiome applications for sustainable food systems	Sicurezza alimentare sostenibile, sviluppare sistemi alimentari efficienti, dal punto di vista delle risorse e delle emissioni inquinanti; diffusione di metodi di coltivazione e produzione alimentare dinamici ed innovativi.

<p>SFS-04-2019-2020: Integrated health approaches and alternatives to pesticide use SFS-16-2018: Towards healthier and sustainable food</p>	
<p>PON FESR 2014-2020 Asse 1; Azione 3</p>	<p>Progetti di ricerca e sviluppo a sostegno dell'innovazione delle imprese operanti nello Smart Agrifood Progetti di ricerca e sviluppo per la riconversione dei processi produttivi e nell'ambito dell'economia circolare</p>
<p>Avviso 01/2019_01/2020 Foragri- Fondo Interprofessionale per la Formazione Continua In Agricoltura</p>	<p>Progetti di aggiornamento professionale specifici per i dipendenti di aziende del comparto agricolo ed agroalimentare</p>

Si riportano nei paragrafi a seguire le principali Aree progettuali di interesse e gli impatti attesi da ciascuna istanza.

**PROGETTO “INNOVATIVI MODELLI DI SVILUPPO, SPERIMENTAZIONE ED APPLICAZIONE DI PROTOCOLLI DI SOSTENIBILITA’ DELLA VITIVINICOLTURA VENETA”
(VIT-VIVE)”**

SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE	SETTORI TRADIZIONALI	SETTORI TRASVERSALI	TECNOLOGIE ABILITANTI	DRIVER INNOVAZIONE	TRAIETTORIE DI SVILUPPO E TECNOLOGICHE
<input checked="" type="checkbox"/> <i>Smart Agrifood</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Industrie di trasformazione alimentare <input checked="" type="checkbox"/> Agricoltura	<input checked="" type="checkbox"/> Chimica <input checked="" type="checkbox"/> Meccanica Agricola <input checked="" type="checkbox"/> Meccanica alimentare	<input checked="" type="checkbox"/> Biotecnologie industriali <input checked="" type="checkbox"/> Sistemi avanzati di produzione	<input checked="" type="checkbox"/> Sostenibilità ambientale <input checked="" type="checkbox"/> Efficienza energetica	1 Sviluppo dell’agricoltura e zootecnia di precisione 2 Sviluppo di prodotti ed attrezzature più efficienti e tecnologie abilitanti per la produzione dell’agricoltura biologica 3 Innovazione e risorse per l’ottimizzazione dello stato nutrizionale e della difesa fitosanitaria ecostenibile delle colture. 5 Recupero dei sottoprodotti derivanti dalle attività di produzione/trasformazione delle filiere agroalimentari 6 Packaging innovativo e più sostenibile per prodotti agroalimentari 7 Migliorare la salute e il benessere dei consumatori, attraverso cibi in grado di apportare elementi utili e funzionali al miglioramento dello stato di salute. 8 Sviluppo di sistemi innovativi per la trasformazione alimentare 9 Riconoscibilità e comunicabilità del Prodotto

PROGETTO “IL NUOVO PIANO DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL LATTIERO CASEARIO

SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE	SETTORI TRADIZIONALI	SETTORI TRASVERSALI	TECNOLOGIE ABILITANTI	DRIVER INNOVAZIONE	TRAIETTORIE DI SVILUPPO E TECNOLOGICHE
<input checked="" type="checkbox"/> <i>Smart Agrifood</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Allevamento <input checked="" type="checkbox"/> Industrie di trasformazione alimentare <input checked="" type="checkbox"/> Agricoltura <input checked="" type="checkbox"/> Alimentare <input checked="" type="checkbox"/> Packaging <input checked="" type="checkbox"/> Comparto manifatturiero <input checked="" type="checkbox"/> Meccanica Di precisione	<input checked="" type="checkbox"/> Chimica <input checked="" type="checkbox"/> Meccanica alimentare <input checked="" type="checkbox"/> Agricoltura <input checked="" type="checkbox"/> Alimentare	<input checked="" type="checkbox"/> Biotecnologie industriali <input checked="" type="checkbox"/> Sistemi avanzati di produzione	<input checked="" type="checkbox"/> Sostenibilità ambientale <input checked="" type="checkbox"/> Efficienza energetica	<p>1- Sviluppo dell’agricoltura e zootecnica di precisione</p> <p>2- Recupero dei sottoprodotti derivanti dalle attività di produzione/trasformazione delle filiere agroalimentari</p> <p>6- Packaging innovativo e più sostenibile per prodotti agroalimentari</p> <p>7- Migliorare la salute e il benessere dei consumatori, attraverso cibi in grado di apportare elementi utili e funzionali al miglioramento dello stato di salute</p> <p>8- Sviluppo di sistemi completi di tracciabilità, riconoscibilità e comunicabilità del prodotto; strumenti per la sustainable supply-chain e soluzioni energetiche “green” per i processi di fabbricazione e per il rinnovamento della vita dei prodotti</p> <p>9- soluzioni innovative nella costruzione di macchinari e attrezzature, finalizzate alla sicurezza, alla tutela ambientale, al risparmio e all’efficienza energetica.</p>

PROGETTO "L'AGRICOLTURA DEL FUTURO E GLI ALIMENTI FUNZIONALI: UNA SFIDA PER LA RICERCA E IL RILANCIO DEL TERRITORIO"

SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE	SETTORI TRADIZIONALI	SETTORI TRASVERSALI	TECNOLOGIE ABILITANTI	DRIVER INNOVAZIONE	TRAIETTORIE DI SVILUPPO E TECNOLOGICHE
<input checked="" type="checkbox"/> <i>Smart Agrifood</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Agricoltura, <input checked="" type="checkbox"/> Industrie di trasformazione alimentare e pesca	<input checked="" type="checkbox"/> Packaging <input checked="" type="checkbox"/> Energia <input checked="" type="checkbox"/> Chimica <input checked="" type="checkbox"/> Meccanica agricola <input checked="" type="checkbox"/> Meccanica alimentare <input checked="" type="checkbox"/> Biomedicale	<input checked="" type="checkbox"/> Micro/nano elettronica <input checked="" type="checkbox"/> Biotecnologie industriali <input checked="" type="checkbox"/> Nanotecnologie <input checked="" type="checkbox"/> Sistemi avanzati di produzione	<input checked="" type="checkbox"/> Sostenibilità ambientale <input checked="" type="checkbox"/> Efficiente energetica <input checked="" type="checkbox"/> Active Ageing	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo di prodotti e attrezzature più efficienti e tecnologie abilitanti per la produzione nell'agricoltura biologica 2. Innovazione e risorse per l'ottimizzazione dello stato nutrizionale e della difesa fitosanitaria ecosostenibile 3. Recupero dei sottoprodotti derivanti dalle attività di produzione/trasformazione delle filiere agroalimentari 4. Migliorare la salute e il benessere dei consumatori, attraverso cibi in grado di apportare elementi utili e funzionali al miglioramento dello stato di salute 5. Sviluppo di sistemi innovativi per la trasformazione alimentare 6. Sviluppo di sistemi completi di tracciabilità

✓ B) Indicazione dell'Ambito di riferimento della RIS3 (rif. DGR 216/2017)

Come risultato del Processo di Fine Tuning, si esplicitano a seguire gli ambiti di Specializzazione Intelligente e le Traiettorie di Sviluppo e Tecnologiche oggetto di focalizzazione, a cui corrispondono le filiere attività già citate.

Ricordiamo che **gli ambiti e settori produttivi/filiere di riferimento**, entro cui si concretizza l'operatività della Rete e il suo sviluppo, sono i seguenti:

- Agricoltura e produzione primaria (viticoltura, ortofrutticoltura, olivicoltura, raccolta latte) e Zootecnia;
- Comparto agroalimentare e di trasformazione delle materie prime (produzione olio, vino, lattiero- casearia, lavorazione delle carni)
- Comparto chimico (produzione di fertilizzanti, diserbanti, ammendanti ed altri prodotti chimici di supporto al comparto agricolo e ortofrutticolo)
- Produzione di macchine ed attrezzature agricole
- Produttori di Tecnologie a supporto del settore agroalimentare.

Rispetto alla Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente, la Rete fa proprie i **seguenti ambiti di specializzazione**, a cui corrispondono, prioritarie, le traiettorie di sviluppo esplicitate subito dopo (come attivate in vista della presentazione di diverse domande di finanziamento presentate da INNOVAA).

Specializzazioni	Traiettorie Innovative di sviluppo
<i>Agroalimentare Sostenibile</i>	1.Sviluppo dell'agricoltura e zootecnia di precisione
	2. Sviluppo di prodotti ed attrezzature più efficienti e tecnologie abilitanti per la produzione nell'agricoltura biologica.
	3.Innovazione e risorse per l'ottimizzazione dello stato nutrizionale e della difesa fitosanitaria ecosostenibile delle colture
	4. Sviluppo di modalità e tecnologie a favore di sistemi integrati fra agroalimentare, turismo ed ecologia
<i>Gestione Intelligente Risorse Naturali ed Energetiche</i>	5. Recupero di sottoprodotti derivanti dalle attività produzione/trasformazione delle filiere agroalimentari
<i>Nutrizione Salute e Sicurezza Alimentare</i>	6.Packaging innovativo e più sostenibile per prodotti agroalimentari
	7. Migliorare la salute e il benessere dei consumatori, attraverso cibi in grado di apportare elementi utili e funzionali al miglioramento dello stato di salute
<i>Processi di Trasformazione Innovative e Sostenibili</i>	8. Sviluppo di sistemi innovativi per la trasformazione alimentare
<i>Tracciabilità e Tutela delle filiere</i>	9. Sviluppo di sistemi completi di tracciabilità

La Rete INNOSAP intercetta, di conseguenza, la quasi totalità delle Traiettorie Innovative caratteristiche della Specializzazione Intelligente SMART AGRIFOOD del "Documento di Strategia Regionale della Ricerca ed Innovazione".

INNOSAP ha inteso sviluppare, fin dalla fondazione, con più precisione le seguenti Traiettorie, a cui corrispondono **aree progettuali e tematiche di ricerca** di interesse (meglio esemplificate nei paragrafi di approfondimento a seguire):

✓ **(Rif T2, T3, T5, T7)** Metodologie, Tecniche, Tecnologie e Sistemi di gestione in ambito ortofrutticolo, viticolo, enologico-eno meccanico, caseario, risicolo, olivicolo-oleario e zootecnico sostenibili, nel senso di compatibili con standard elevati di sostenibilità, talvolta aderenti anche gli standard dell'agricoltura biologica, da integrare ed avviare alla potenziale tracciabilità e certificabilità (T9). I protocolli innovativi-target si inquadrano in una logica di sostenibilità multidimensionale, intesa in termini ecologici- ambientali, economici e sociali.

In ambito viticolo, ortofrutticolo, risicolo, cerealicolo ed olivicolo, incluse le produzioni di canapa sativa, di piante officinali e di fiori eduli, le azioni previste sono finalizzate a:

- ottimizzare la gestione irrigua.
- massimizzare la capacità di sequestro del carbonio in funzione di produzioni C-neutral
- ottimizzare lo stato fitosanitario e nutrizionale della pianta e ridurre l'impiego di fitosanitari, funzionalmente al miglioramento dello stato di salute del consumatore.
- conservare la vitalità microbica dei suoli e valorizzare la biodiversità vegetale per la difesa dai parassiti.
- definire le soluzioni innovative utili a: convertire scarti agroalimentari e forestali in prodotti a valore aggiunto e a minore impatto ambientale; recuperare e trasformare gli scarti dell'attività primaria ed agroalimentare per la produzione di energia (biogas e digestato) – economia circolare-.
- ottimizzare la qualità anche organolettica delle produzioni agricole e lo sviluppo di biosensoristica.

In ambito enologico, si segnalano le seguenti aree di focalizzazione:

- implementare procedure integrate di produzione di vini a basso tenore di SO₂
- ridurre i consumi energetici complessivi (durante il raffreddamento delle masse in fermentazione, la stabilizzazione tartarica e l'appassimento).
- introdurre tecnologie di sanificazione dell'aria e degli ambienti.

✓ **(Rif T1 e T8)** Strumentazioni di sensoristica di precisione da utilizzare in vigna, in campo, in serra, in cantina e, per il comparto caseario, negli edifici dedicati all'immagazzinaggio e alla stagionatura, nonché durante le successive fasi logistiche. Ci si focalizza sulla messa a punto sperimentale delle seguenti tipologie di sensori:

- per il monitoraggio dei consumi idrici in campo (riduzione water footprint);
- per il controllo dello stato di salute della pianta (irraggiamento solare; stato nutrizionale del suolo; presenza di fitofagi) in campo e in serra;
- per il controllo dell'ossidazione e della gestione del potenziale antiossidante naturale del vino
- per il controllo delle condizioni termiche dell'involucro della cella/edificio di stagionatura dei formaggi;
- per il monitoraggio e l'ottimizzazione delle condizioni di trasporto e stoccaggio dei vini.

✓ **(Rif T7)** Innovazioni e processi di controllo con cui migliorare qualità organolettica e proprietà nutritive di uve, frutta, verdure e altre produzioni primarie, tutelandone gli aromi. In ambito caseario, ci si focalizza su tecnologie che facilitano i processi di stagionatura, riducendo drasticamente le attività da svolgere in cantiere, a tutto vantaggio della pianificazione, prefabbricazione, controllo della qualità e della sicurezza. In particolare, in ambito vitivinicolo, si mettono in atto azioni finalizzate a:

- la verifica e sincronizzazione delle maturazioni tecnologica e fenolica dell'uva,
- la validazione di markers analitici rapidi per la caratterizzazione di uve e vini ad elevato potenziale di invecchiamento.

✓ (Rif T4, T9 e T10):

- messa a punto di sistemi di tracciabilità di filiera
- definizione di formule innovative di comunicazione del prodotto che stressino le interrelazioni con il territorio veneto (co-marketing),
- creazione di database customizzati interrogabili per tipologia di produzione e prodotto.

A livello metodologico, INNOSAP si ispirerà nel modello di gestione dell'innovazione secondo le specifiche tecniche della UNI cen/ts 16555-1:2013."Gestione dell'innovazione", in modo precedentemente citate in un processo caratterizzato da quattro fasi significative:

- 1) Gestione dell'idea;
- 2) Sviluppo dei progetti;
- 3) Protezione e Valorizzazione dei risultati;
- 4) Introduzione nel Mercato.

Il fine di questo processo è mettere in comune i risultati portati dall'innovazione come patrimonio della "Smart Agrifood".

Rispetto ai **driver innovativi**, INNOSAP intercetta principalmente i seguenti: **Sostenibilità Ambientale, Efficienza Energetica ed Active Ageing.**

✓ ***C) Indicazione dell'Ambito di Riferimento rispetto alla Strategia Nazionale Specializzazione Intelligente (SNSI), Cluster Tecnologici nazionali e Piattaforme Europee***

La Strategia Nazionale Specializzazione Intelligente (SNSI) individua alcune aree tematiche nazionali che rappresentano i nuovi mercati di riferimento (Industria intelligente e sostenibile, Energia e ambiente Salute, Alimentazione, Qualità della vita, Agenda Digitale, Smart Communities, Sistemi di mobilità intelligente, Turismo, Patrimonio culturale e industria della creatività; Aerospazio e difesa). E' evidente che i punti di contatto fra la SNSI e l'operatività di INNOSAP riguardano i seguenti ambiti: Industria intelligente e sostenibile, Energia e ambiente Salute, Alimentazione, Qualità della vita, Agenda Digitale, Smart Communities.

Va anche specificato la profonda affinità fra SNSI ed INNOSAP, evidente considerando la centralità del concetto di "economy", che prevede l'integrazione in un "unico ciclo economico sostenibile" di tecnologie abilitanti con la domanda e l'offerta di prodotti e servizi innovativi. Le Aree tematiche oggetto di focalizzazione riflettono, sia per la SNSI che per INNOSAP, un elevato potenziale sia in termini di posizionamento competitivo (misurato come presenza nelle catene del valore globali e sui nuovi mercati) che in termini di sostenibilità economica (misurata sulla base dei trend di sviluppo dei mercati internazionali e della domanda interna, pubblica e privata, oltre che degli investimenti potenziali sui beni comuni).

INNOSAP, pur non aderendo ad alcun Cluster Tecnologico Nazionale né ad alcuna Piattaforma Tecnologica Europea, opera comunque in un contesto sovraregionale.

E' possibile comunque osservare una profonda affinità di focalizzazione anche fra i Cluster Tecnologici Nazionali e l'operatività di INNOSAP; i Cluster Nazionali che riprendono la mission e la specializzazione di INNOSAP sono i seguenti:

- CTN Chimica Verde;
- CTN Fabbrica Intelligente;

- CTN Scienze della Vita;
- CTN Tecnologie per le Smart Communities;
- CTN Energia;
- CTN Economia del mare (*si citi il fatto che nel 2020 è stato presentato a valere sul Bando Dgr 822 Reti e Distretti, un progetto in collaborazione con il Distretto Ittico di Rovigo e Chioggia*);
- CTN Patrimonio culturale

Le Piattaforme Europee (PTE) con ambiti di interesse comuni con INNOSAP sono le seguenti:

- Bio-based economy
- Energy
- ICT
- Production and processes
- Transport
- Environment
- Cross-cutting/Nanotechnology

✓ D) **Indicazione delle linee di interesse in tema di Internazionalizzazione**

INNOSAP/INNOVAA hanno attivato, per quanto non strutturato, un “Osservatorio sui fabbisogni delle imprese retiste” che evidenzia la centralità di politiche e strumenti di supporto all’internazionalizzazione attiva e che valorizza anche le tecnologie di supporto all’E-Commerce e il ruolo delle analisi di mercato, volte alla definizione di un più consapevole pricing, diversificato per mercato, prodotto e linea di prodotto oggetto di vendita.

Con più precisione, INNOSAP/INNOVAA investono in attività di accompagnamento aziendale in percorsi differenziati ed ibridi di potenziamento della rete vendita, di definizione dei canali distributivi adeguati e di sviluppo di strategie di marca e di prodotto che valorizzino, con la qualità intrinseca, anche elementi intangibili quali la centralità del territorio e delle sue amenities e il ruolo di formule cooperative di presidio di mercati obiettivi globali. Ovviamente, la programmazione in materia è fortemente condizionata dalla diffusione del Covid-19 e dall’impatto tendenziale sulla domanda Business To Business e Business To Consumers. In particolare, è evidente la contrazione del canale Ho.Re.Ca e della ristorazione industriale, con collegate ricadute negative sul Business delle imprese, specie se poco internazionalizzate. I principali Paesi obiettivo delle strategie di Export e/o di Partnership Produttiva e commerciale delle imprese aderenti sono i seguenti:

Europa

Germania
Polonia
Finlandia
Norvegia
Svezia
Russia

Asia

Cina/Hong Kong/Macao
Corea del Sud
Giappone
Singapore

Americhe

Brasile
USA

Africa

Sierra Leone

p.s: Questi Paesi sono designati come Mercati-Target anche del Progetto “EXPORT STRATEGY FOR VENETO AGRIFOOD SYSTEM PREMIUM PRODUCTION (Dgr 1779/2019)” – vedi a seguire-.

Il piano di internazionalizzazione pluriennale della RIR consiste nelle seguenti attività:

Valorizzazione Multidimensionale Del Made In Veneto E Dello Specialty Food.

*PER UN MODELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE PER LO SPECIALY FOOD: Consiste nell’analisi del portafoglio prodotti e marchi aziendale, in un’ottica di marketing territoriale; l’obiettivo è selezionare un paniere di prodotti definibili come “Specialty Food” caratteristici per qualità intrinseche, prezzi finali più elevati rispetto a prodotti omologhi, ma anche per suggestioni storico-culturali, meccanismi di cross-selling e co-marketing etc, di luxury marketing e di consumo ad alto valore esperienziale.

Rafforzare La Presenza Del Made In Veneto Nei Mercati “Vicini” - U.E, Europei Non U.E

*I MERCATI OBIETTIVO UE ED EUROPEI NON U.E: consiste in piani export finalizzati a far acquisire ai Partner la visione completa del mercato (situazione socioculturale; concorrenti diretti ed indiretti; canali distributivi) tedesco, finlandese, svedese e norvegese, polacco e russo per una selezione di Specialty Food.

*STRATEGIE ACQUISIZIONE NUOVA CLIENTELA: consiste in piani export finalizzati ad implementare una Strategia Acquisizione Della Nuova Clientela E Sviluppo Nuovi Segmenti Di Mercato. Si prevede di definire il posizionamento e il pricing dei prodotti da valorizzare nei mercati analizzati.

* FIERE INTERNAZIONALI MERCATI UE ED EUROPEI NON UE. Si prevede la definizione sistemica, di Rete, di un calendario di presenze 2020 e 2021 ad alcune fiere internazionali nei Paesi già selezionati. La presenza alle manifestazioni individuate punterà a valorizzare l’export dei prodotti selezionati nei segmenti obiettivo.

*FIERE INTERNAZIONALI IN ITALIA: Prevede la partecipazione a Fiere dell’Agrifood inserite al link www.calendariofiereinternazionali.it

*INCOMING CON BUYERS STRANIERI: Si prevedono l’organizzazione e pianificazione di incoming con buyers esteri (provenienti da Paesi UE ed Europei non UE già individuati, risultato della capitalizzazione di Contatti Acquisiti intercettati anche durante la partecipazione alle Fiere descritte sopra.

Rafforzare La Presenza Del Made In Verona Nei Mercati “Lontani” – Usa E Sud Est Asiatico, Mercati Obiettivo Usa Ed Estremo Oriente: consiste in piani export finalizzati a far acquisire ai Partner la visione completa del mercato (situazione socioculturale; concorrenti diretti ed indiretti; canali distributivi) USA, Corea del Sud, Giappone, Cinese e collegati (Hong Kong; Macao), per i prodotti selezionati.

*STRATEGIE ACQUISIZIONE NUOVA CLIENTELA NEI MERCATI USA ED ESTREMO ORIENTE: CONSULENZE SPECIALISTICHE (piani export) finalizzate a Progettare E Implementare una Strategia mirata Di Acquisizione Della Nuova Clientela E il collegato Sviluppo Di Nuovi Segmenti Di Mercato. Si articola nella definizione del posizionamento e del pricing dei prodotti da valorizzare nei mercati: USA, Corea del Sud, Giappone, Singapore, Cinese e collegati – Hong Kong; Macao.

*FIERE INTERNAZIONALI NEI MERCATI LONTANI: Prevede la definizione sistemica, di Rete, di presenze 2020 e 2021 ad alcune fiere internazionali

*INCOMING CON BUYERS STRANIERI di MERCATI LONTANI Si prevedono incoming con buyers (importatori, per lo più) esteri (da Cina, Singapore e USA, come già individuati), risultato della capitalizzazione dei Contatti Acquisiti intercettati anche durante la partecipazione alle Fiere descritte.

Analisi Contrattualistica Internazionale: si prevedono CONSULENZE SPECIALISTICHE di contrattualistica internazionale (pratiche doganali, riadattamento etichettatura e consulenza legale straordinaria focalizzata sui Paesi analizzati).

Esplorazione Di Servizi Digitali A Sostegno Delle Vendite Del Made In Veneto. Regional e Market Places.

*MODULO WEB DI E-COMMERCE PER ILVITIVINICOLO: STUDIO DI FATTIBILITÀ che avrà come output eventuale la creazione di un modulo web di prenotazione online delle visite internazionali (B2C e B2B) e delle degustazioni in cantina. Si analizzeranno anche le linee guida per l'e-commerce con cui verificare come operare nel commercio online rispettando i vincoli normativi e fiscali internazionali

*MODULO WEB DI E-COMMERCE PER IL SETTORE LATTIERO CASEARIO, OLEICO E RISICOLO: STUDIO DI FATTIBILITÀ sulle potenzialità del canale online per alcune Specialty: olio, produzioni casearie e riso.

Oltre Il Made In Veneto: Esplorare Possibili Partnership Produttive E Commerciali Con La Sierra Leone E Il Brasile.

*PARTNERSHIP CON LA SIERRA LEONE: STUDIO DI FATTIBILITÀ rispetto a possibili partnership produttive e commerciali in Sierra Leone

*PARTNERSHIP CON LA SIERRA LEONE: STUDIO DI FATTIBILITÀ rispetto a possibili partnership produttive e commerciali in Brasile.

Fra le principali di interesse per la RIR INNOSAP ed INNOVAA e le aderenti si segnalano le seguenti:

1- Italian Food and Beverage in Dubai – Dubai, Emirati Arabi ed 2020 (edizione confermata, nel rispetto delle rigide regole internazionali di contrasto alla diffusione del Covid-19);

2- Vinitaly (ed.2021)

3-Bellavita Expo Varsavia (ed. 2021);

4-Fancy Food Show di New York (ed. 2021?)

La partecipazione sarà ovviamente subordinata all'effettiva realizzazione delle attività fieristiche in una congiuntura caratteristica per l'epidemia da Covid-19.

Fra gli eventi di supporto alle partnership globali, per quanto non direttamente orientato allo sviluppo commerciale, si segnala il bilaterale che si è tenuto in Sudafrica fra il 18 e il 19 novembre 2019, dal titolo "South African & Italian Wine Research Innovations Current Status & Future Prospects Organizzatori: Arc Infruitec, Ambasciata Italiana A Pretoria (Sudafrica).

✓ 4 Banca Progetti Cantierabili

A seguire, si propone un elenco di progettualità esecutive, con l'inserimento di schede Progetto riferite ad interventi di: Ricerca, Sviluppo Tecnologico ed Innovazione, Internazionalizzazione ed altre tematiche. Quasi tutti i progetti presentati a seguire vedono INNOVAA, l'organismo rappresentante le RIR INNOSAP, quale beneficiario intermedio, e le aziende aderenti alla RIR quali partner di Progetto; due interventi, però, prevedono un'ATS il cui capofila è un'azienda aderente alla RIR stessa.

✓ **4.1 Progetti finanziati**

<p>Scheda Progetto 1</p> <p>Titolo: INNOVATIVI MODELLI DI SVILUPPO, SPERIMENTAZIONE ED APPLICAZIONE DI PROTOCOLLI DI SOSTENIBILITA' DELLA VITIVINICOLTURA VENETA.</p> <p>Acronimo: VIT-VIVE</p> <p>Bando AZIONE 1.1.4</p> <p><i>“Sostegno alle attività collaborative di R&S sperimentale per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”</i></p> <p><i>DGR n. 1139 del 19 luglio 2017.</i></p> <p><i>Tipologia: Ricerca Industriale, Sviluppo Tecnologico e Innovazione</i></p>

Sintesi del Progetto

Il progetto VIT-VIVE intercetta la quasi totalità delle traiettorie innovative caratteristiche della SMART AGRIFOOD del “Documento di Strategia Regionale della Ricerca ed Innovazione”. L’iniziativa acquisisce, combina, struttura e sistematizzano conoscenze, capacità e pratiche preesistenti, afferenti alle scienze viticole ed enologiche. Le innovazioni configurate avranno ricadute che spaziano dall’area tecnica a quella economica, sociale, gestionale e di mercato, dal breve al lungo periodo. Si prevedono attività sperimentali in ambito viticolo che comprendono analisi e razionalizzazione di processi e protocolli non routinari in ambiente reale, evidenziandone i vantaggi di costi, anche adottando strategie di condivisione costi fissi. Il contesto sperimentale è costituito da più di 100 Ettari vitati, dai sistemi di allevamento misti, localizzati in pianura, pedocollina e collina, tra le province di Padova, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza. I campi sperimentali, principalmente delle varietà Pinot Grigio, Glera, Garganega e Corvina, sono stati individuati in aziende viticole dall’elevata propensione all’investimento in innovazione. Le attività di ricerca industriale coinvolgono l’ambito viticolo ed enologico. L’aspetto viticolo prevede la valutazione di nuovi materiali vegetali (portainnesti e varietà resistenti) non ancora valorizzati o di nuova costituzione. I materiali oggetto di studio, in parte già impiantati in vigneti sperimentali in parte ancora in serra pertanto da impiantare ex-novo nelle aziende interessate, saranno valutati per aspetti sanitari, fisiologici e del potenziale enologico. Nell’ambito enologico si prevede di acquisire nuove conoscenze sui fenomeni associati ad alcune fasi critiche del processo di vinificazione e conservazione dei vini, per programmare tecnologie e metodiche in grado di migliorare la sostenibilità e la longevità delle produzioni, evidenziando anche i margini di riduzione dei costi associate a tali interventi. Il progetto studia, inoltre, le politiche di prezzo atte a valorizzare i vini ottenuti adottando dette innovazioni.

SPESA COMPLESSIVA PREVISTA: € 5.914.142,33

Progetto 2

**Titolo: Nuovo Piano Industriale del Lattiero Caseario Acronimo:
-N.I.P-**

Bando AZIONE 1.1.4

**“Sostegno alle attività collaborative di R&S sperimentale per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”
DGR n. 1139 del 19 luglio 2017.**

Tipologia: Ricerca Industriale, Sviluppo Tecnologico e Innovazione

Mandatario dell'Accordo di Ricerca: RIBES per l'Ecosistema Salute e l'Alimentazione Smart S.c.a.r.l.

RIR esterna di supporto: INNOSAP

Sintesi del progetto:

Il progetto NIP contribuisce all'innovazione del settore lattiero-caseario, favorendo lo sviluppo e il consolidamento delle imprese e garantendone un miglioramento della sostenibilità.

L'obiettivo è quello di sviluppare tecniche spettroscopiche e proteomiche per il monitoraggio della qualità dei prodotti e della loro shelf -life. Nell'ambito del progetto verranno

sviluppate analisi genomiche necessarie allo studio e alla selezione dei bovini latte e dei microorganismi presenti lungo la filiera lattiero-casearia caratterizzati dall'avere i migliori genomi. Saranno ideati nuovi prodotti lattiero-caseari, non ancora prodotti nelle strutture lattiero-casearie del Veneto, che consentiranno un reale sfruttamento dei principi nutritivi presenti nel siero. L'utilizzo di questo sottoprodotto "nobile" della lavorazione garantirà un beneficio per il settore stesso e per il territorio, aumentando il potenziale ricavo del latte prodotto e trasformato. Il progetto è strutturato in 7 WP, in coerenza con l'ambito progettuale indicato, che saranno soddisfatti grazie alla costante collaborazione tra i partners proponenti (12 aziende e 3 organismi di ricerca). Il WP1 principalmente organizzativo e legato alla gestione del progetto, il WP2 concernente la sicurezza dei prodotti lattiero - caseari, il WP3 allo studio dei sottoprodotto lattiero-caseari, il WP4 all'innovazione e nutraceutica dei prodotti lattiero-caseari, il WP5 alla buona economia ed energia, il WP6 alla valorizzazione dei prodotti lattiero-caseari, e infine, il WP7 legato alla disseminazione e comunicazione dei risultati.

SPESA COMPLESSIVA PREVISTA: € 5.864.298,70

Progetto 3

Titolo: Modelli e Algoritmi per la Previsione su una Piattaforma Integrata per una Agricoltura

MOderna (4.0)

Acronimo: M.A.P.P.I.A.M.O

PON FESR 2014-2020 Asse 1 Azione 3

**Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 05.03.2018 capo III, Settori Applicativi coerenti
con la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (S.N.S.) «Agrifood»**

Tipologia: Ricerca Industriale, Sviluppo Tecnologico e Innovazione

Sintesi del Progetto:

M.A.P.P.I.A.M.O è un Progetto di Ricerca e Sviluppo focalizzato sul fornire alle 3 aziende proponenti, imprese del settore vitivinicolo, strumenti conoscitivi e di supporto alle decisioni diffusi e consultabili in tempo reale; è orientato, quindi, a contribuire alla disciplina denominata Wine Informatics, incrementando il livello qualitativo e sostenibile di tutte le produzioni viticole coinvolte. Per ottenere tale risultato, il Progetto intende sviluppare in modo cooperativo tecnologie via Cloud che permettano una consultazione sia via web (tramite i più diffusi browser) che tramite App per ambiente Android. Si prevede di attivare la consultazione via smartphone, anche off-line ed in tutte le condizioni di ricettività della rete internet. Il Progetto si propone di creare un'interfaccia -di semplice implementazione-con i software che nelle Cantine gestiscono tutta la parte di anagrafica dei soci e del loro potenziale produttivo. I dati poi dovranno anche essere georeferenziati su una mappa per permettere la consultazione di dati su base geografica e l'elaborazione dei modelli sulle specifiche realtà ambientali. Per garantire il rispetto della protezione dei dati ad ogni socio, tramite specifica username e password, sarà garantito l'accesso solo ai suoi dati senza potere vedere quello degli altri soci. Una volta costruita la struttura informatica della piattaforma, formando tecnici e soci sul suo utilizzo, potranno essere attività specifiche funzionalità. Verrà infatti realizzata una modalità di comunicazione tra Cantina e socio tramite una dashboard dedicato sulla piattaforma che permetta alla Cantina di inviare comunicazioni al socio e al socio di interrogare il suo stato e di avvisare la Cantina di eventuali problematiche riscontrate nella conduzione dei vigneti, grazie alla predisposizione di una specifica scheda di comunicazione da usare con lo smartphone. Ai tecnici e agli agricoltori verranno poi forniti strumenti che possano predire l'andamento stagionale. Verranno applicati modelli per la previsione delle malattie che grazie ad algoritmi e potenzialità di machine learning possono, vigneto per vigneto, predire con alcuni giorni di anticipo, l'instaurarsi di condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo della patologia. Tali modelli hanno bisogno per funzionare di dati in input quali i dati meteo (sia storici che previsionali), dei dati di fenologia (sia rilevati in campo che elaborati da un modello generale di fenologia anch'esso sviluppato con Intelligenza artificiale) e dei dati dei trattamenti fitosanitari effettuati. Per tale motivo verrà fornita a tutti i soci la possibilità di compilare un Quaderno di Campagna informatico che oltre a essere la base per le informazioni del Sistema di Supporto alle Decisioni (D.S.S) per il controllo delle malattie permette di effettuare in tempo reale controlli di conformità sui trattamenti effettuati e garantire la tracciabilità delle operazioni eseguite. La raccolta di tutte tali informazioni può inoltre essere la base per lo studio dell'adozione di programmi di sostenibilità delle produzioni sul territorio interessato. Parte fondamentale dello sviluppo di tale Progetto è infine l'elaborazione di modelli di previsione dello sviluppo dell'uva nel corso della stagione; sapere in anticipo quanta uva verrà prodotta e di quale qualità è fondamentale per tutte le scelte di una Cantina di vinificazione.

SPESA COMPLESSIVA PREVISTA: € 1.536.595, 05

Progetto 4

Titolo: OVINO VENETO DI QUALITÀ- VENETA QUALITATIS OVIS ACRONIMO: VE.QU.OVIS

Asse 1 Azione 1.1.4

Bando sostegno progetti Sviluppati da Aggregazioni Imprese. Sostegno attività collaborative R&S

Sviluppo Nuove tecnologie Sostenibili, Prodotti e Servizi.

DGR 711/2019

Tipologia: Ricerca Industriale, Sviluppo Tecnologico e Innovazione

Sintesi del Progetto:

La proposta progettuale OVINO VENETO DI QUALITÀ ovvero, in latino, “Veneta Qualitatis Ovis” (VeQuOvis), risulta essere coerente con i contenuti, gli obiettivi e gli interventi ammissibili dall’Az. 1.1.4 poiché, come riportato nella successiva sez. B1, intende supportare il comparto della carne da ruminanti mediante l’implementazione e il consolidamento delle collaborazioni tra imprese e mondo della ricerca, soprattutto grazie all’inserimento di nuove metodologie e applicazioni della R&S e Sistemi innovativi di trasformazione alimentare -TR 8-. Come risaputo, in Italia e nel Veneto, le produzioni ovine rivestono un ruolo marginale nell’economia agricola (sono pari all’1% del valore della produzione agricola complessiva). Tuttavia, la sopravvivenza degli allevamenti si conferma determinante per la funzione sociale e ambientale di mantenimento e presidio del territorio in aree in cui altrimenti non sarebbero possibili altre attività produttive. Le carni ovicaprine continuano a rappresentare un segmento residuale della domanda di carni fresche (circa il 2%) e mostrano una progressiva disaffezione dei consumatori italiani con un calo strutturale degli acquisti e occasioni di consumo concentrate durante le festività natalizie e pasquali. Da diversi anni il settore versa in una situazione di criticità e la sopravvivenza degli allevamenti ovis è messa a rischio da una serie di fattori che attengono ad aspetti strutturali e organizzativi della filiera; è inoltre molto influenzato, da un lato, dalle politiche commerciali e distributive, che assorbono la quasi totalità dell’offerta nazionale, dall’altro dalla struttura dei consumi, piuttosto concentrata a livello territoriale e su mercati maturi. Da qui la necessità di intercettare segmenti non esplorati, a cui proporre prodotti innovativi da consumare in contesti diversi dai tradizionali (rievocazioni storiche, medievali in particolare, fiere, “cantine aperte”, eventi agrituristici quali per es “Domeniche AgriCycle Veneto” etc), in formati innovativi (scatole take-away; street-food con polpette, pasticci, involtini, spiedini etc). Ne deriveranno Sistemi Integrati tra Agroalimentare, Turismo Ed Ecologia (TR.4) che valorizzeranno metodi di tracciabilità delle filiere e sistemi innovativi di riconoscibilità e comunicabilità del prodotto, altrimenti poco caratterizzato (TR 9 e 10). La collaborazione generata da VeQuOvis consentirà una maggiore interazione tra i Partner proponenti (4 Aziende e 1 Organismo di Ricerca, consulente esterno all’ATI) ed il consolidamento di rapporti già esistenti tra i componenti della Rete Innovativa Regionale RIBES-Nest e INNOSAP. Questo potrebbe diventare uno strumento di razionalizzazione le strategie e gli investimenti delle aziende del comparto e consentire ad altre imprese di crescere, grazie anche alla condivisione di esperienze e risultati ottenuti tramite l’aggregazione. Nel contempo ci sarebbero benefici reali (anche se indiretti) nell’indotto del comparto e le Università potranno sperimentare alcuni risultati della loro ricerca in modo diretto e applicabile; non da ultimo è importante il contributo alla partnership delle imprese non del settore, ma interessate ad offrire loro specifiche competenze e ad identificare nuove opportunità di sviluppo e di mercati.

SPESA COMPLESSIVA PREVISTA: € 277.055,55

Progetto 5

Titolo: EXPORT STRATEGY FOR VENETO AGRIFOOD SYSTEM PREMIUM PRODUCTION

Acronimo: VEX.AGRI

Bando per il sostegno a progetti di promozione dell'export sviluppati da Distretti Industriali, Reti

Innovative Regionali e Aggregazioni di Imprese

ASSE 3 "COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI"

AZIONE 3.4.1

"Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su

base territoriale o settoriale"

DGR n. 1779 del 29 novembre 2019

Tipologia: Internazionalizzazione

Sintesi del Progetto:

Il progetto, valorizzando alcuni punti chiave del Piano Operativo della RIR INNOSAP, è finalizzato a caratterizzare e promuovere, in ambito internazionale, secondo una logica di marketing strategico e territoriale, alcuni marchi e produzioni Agrifood d'eccellenza del veronese (produzioni vinicole D.O.C, D.O.C.G/D.O.P e I.G.P, risicole I.G.P, D.O.P del lattiero caseario, olio extravergine d'oliva di alta qualità veneto Valpolicella D.O.P, Veneto Valpolicella D.O.P.M, Biologico, Garda D.O.P.), denominabili come "Specialità alimentari" o "Specialty Food" -Zao, (2012), 'prodotti icona' in ottica di luxury marketing, di consumo esperienziale e di lusso. L'intervento disegna un percorso di sviluppo intersettoriale della vocazione all'export delle aziende Partner che consiste in un mix strutturato di diverse tipologie di attività:

- Consulenze specialistiche di internazionalizzazione (studi di fattibilità, analisi finalizzate alla redazione di piani export e alla ricerca di partner produttivi e commerciali, consulenze di contrattualistica internazionale, su vincoli normativi, doganali e fiscali, servizi relativi alla valutazione di efficacia legata all'operatività di uno "Shop Online") erogate da aziende di consulenza, tecnici ed export manager di lunga esperienza su specifici mercati obiettivo;
- Un piano di partecipazione mirato a fiere internazionali dell'Agrifood e del Food Tourism, su suolo italiano e non (Cibus/Parma; Fiera Bellavita/Varsavia; Fiera di Helsinki e di Mosca, Food Fancy Show di New York, Fiere cinesi di Chengdu Qingtian Hangzhou Qingdao; Fiere coreane da individuare etc).
- La progettazione e realizzazione, nel territorio della RIR, di iniziative di incoming di potenziali buyers esteri.

SPESA COMPLESSIVA PREVISTA: € 477.513,60

✓ **4.2 Progetti presentati (in fase istruttoria ad ottobre 2020)**

Scheda Progetto 1

Titolo: “L'agricoltura del futuro e gli alimenti funzionali: una sfida per la ricerca e il rilancio del territorio”

Acronimo: “F.A & F.A”

Bando Asse 1; Azione 1.1.4

“Sostegno alle attività collaborative di R&S sperimentale per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”

DGR n. 822 DEL 23.06.2020

Tipologia: Ricerca Industriale, Sviluppo Tecnologico e Innovazione

Sintesi del Progetto:

Il progetto si fonda su produzione primaria e alimenti funzionali, incentrandosi in particolare su metodologie e strumenti idonei per la caratterizzazione delle materie prime, la salubrità e tracciabilità degli alimenti, l'automazione e la digitalizzazione dei processi produttivi, le nuove metodologie di analisi per lo studio del microbiota e le sue applicazioni in termini di risposta immunitaria, etc., e utili per sostenere la salute e la qualità della vita, incidendo sulla sostenibilità ambientale ed economica, il sostegno al reddito d'impresa e con esso la competitività regionale.

Coerentemente con le finalità delle due RIR e del Distretto proponenti di interagire per implementare le performance delle relative aziende partecipanti, la presente proposta intende realizzare un intervento di R&S finalizzato al miglioramento degli alimenti attraverso metodi e strumenti applicati soprattutto allo studio e valorizzazione delle materie prime, con i conseguenti risvolti positivi per la salute e il benessere degli organismi animali e vegetali oltre che sulla sostenibilità ambientale.

Gli obiettivi esposti si rivelano ancora più urgenti nell'attuale emergenza sanitaria dovuta a Covid-19, che ha determinato la fase di transizione in corso e la necessità di sviluppo verso nuovi stili di vita più rispettosi della sicurezza, dell'igiene e dei percorsi di sviluppo industriale, soprattutto in campo agroalimentare. Va evidenziato che anche nel periodo di lock-down le imprese produttrici di “servizi essenziali e di pubblica utilità”, tra cui le agricole, non hanno interrotto le proprie attività, al fine di soddisfare l'interesse dell'uomo e degli animali.

In tale contesto la proponente INNOSAP intende sottoporre un'istanza progettuale che identifica nella sua principale finalità l'interazione tra settori che abitualmente operano in comparti lontani tra loro, ma che, grazie alla collaborazione

Aziende e Soggetti della Conoscenza che verrà sviluppata con la partnership, e coerentemente con le indicazioni e finalità del Bando, possa raggiungere obiettivi di R&S non ottenibili dai singoli partner.

Le riunioni preparatorie tra i Partner hanno individuato l'ambito principale afferente alle RIS3 dello Smart Agrifood, all'interno del quale si articoleranno diverse linee strategiche focalizzate nei diversi WP verso la qualificazione delle materie prime e la caratterizzazione degli alimenti, abbinando la qualità alle diverse funzioni al miglioramento della risposta immunitaria e più in generale della salute e del benessere. Le linee di ricerca individuate nelle singole Task rispondono in modo mirato alle traiettorie di sviluppo individuate (tabella precedente), permettendo alle imprese partecipanti di implementare le proprie conoscenze e competenze per identificare metodologie idonee all'innovazione di prodotto e/o di processo e di conseguenza nuovi mercati di riferimento e al mondo della ricerca di utilizzare i propri risultati per risvolti concretamente applicativi,

coerentemente con le specifiche caratteristiche di trasferimento tecnologico. Il percorso di ricerca è principalmente incentrato sulle materie prime presenti in agricoltura nel territorio veneto che vengono trasformate per costituire alimenti di qualità delle nostre tavole, ma non solo. Altro elemento caratterizzante la ricerca è la dimostrazione di quanto una corretta alimentazione costituisca un fattore ambientale fondamentale per il benessere dell'uomo e degli animali grazie ai suoi effetti sul microbiota intestinale. Il microbiota intestinale, a sua volta, è noto interferire con molte funzioni del nostro corpo ed in particolare con le difese immunitarie; queste ultime se indebolite favoriscono lo sviluppo di infezioni e di importanti patologie croniche.



4.2 Progetti da presentare

Progetto 1

Titolo: INNESCA 2

Bando: da individuare

Tipologia: Ricerca Industriale, Sviluppo Tecnologico e Innovazione

Sintesi dell'idea progettuale:

L'obiettivo principale del progetto è quello di migliorare la competitività del settore vitivinicolo proponendo una possibile strategia di azione verso i problemi derivanti dalla presenza in vigneto della patologia conosciuta come Mal dell'Esca (MdE). Con tale espressione, in questo documento, si intendono ricomprese le principali malattie del legno di origine fungina (mal dell'esca in senso stretto, deperimenti da *Botryosphaeria* ed *Eutipiosi*). Infatti, il MdE può incidere negativamente sulla produttività e sulla redditività dell'impresa viticola e vinicola (si veda al punto 2.3 per ulteriori approfondimenti sul tema). Tale obiettivo verrà perseguito mediante lo sviluppo di un approccio multi-tasking alla gestione del MdE, basato sulla valutazione delle caratteristiche agro-ecologiche (i), delle tecniche di conduzione (ii) e difesa (iii), con l'impiego di alcune moderne possibilità di indagine. Il GO sarà il gestore di questo progetto, il quale potrà essere utilizzato per la partecipazione a bandi di finanziamento previo assenso e disponibilità dei partner scientifici redattori del presente testo.

Gli obiettivi specifici che ci si prefigge sono i seguenti:

- 1) Valutazione della presenza e diffusione del MdE in alcuni areali viticoli del Veneto maggiormente rappresentativi. Analisi delle criticità aziendali e stime dei danni che si accompagnano alla diffusione del MdE nei siti esaminati.
- 2) Individuazione degli ambiti in cui ricerca scientifica, sperimentazione ed esperienze aziendali possono consentire di valutare ipotesi di strategie di contenimento del MdE non ancora applicate; nel caso, considerare l'eventuale verifica e miglioramento, qualora già sommariamente praticate nelle specifiche realtà produttive, delle modalità di gestione del MdE mediante tecniche agronomiche.
- 3) Studio delle possibili applicazioni di metodi di lotta biologica.
- 4) Monitoraggio della presenza e frequenza di voli di spore dei patogeni responsabili del MdE, a livello delle ferite di potatura, in maniera dinamica nel corso della stagione, e l'effettivo contagio delle ferite di potatura.
- 5) Lo studio della composizione della popolazione microbica associata al legno della vite, sano o infetto, in termini di funghi e batteri, che possano contribuire ad attenuare o aggravare le manifestazioni, mediante metodi molecolari.
- 6) Applicazioni pilota di analisi fisiologiche rapide -Normalized Difference Vegetation Index (NDVI)-, per la diagnosi precoce della malattia.

Progetto 2

Titolo: Invecchiamento Precoce Del Prosecco E Del Pinot Grigio: Sviluppo Sperimentale Di Un Approccio Multidisciplinare Ad Alta Intensità Di Conoscenza Che Lo Contrasti E Consenta La Tracciabilità Attiva Di Tutti I Fattori Impattanti.

Tipologia: Ricerca Industriale, Sviluppo Tecnologico e Innovazione

Sintesi del Progetto:

Il progetto, da presentare a valere su un prossimo Bando a fuoco con i fabbisogni, descrive un percorso multidisciplinare collaborativo di ricerca sperimentale che punta a degli output di rapida trasferibilità e che combina, destruttura, ristrutturata e sistematizza conoscenze riconducibili alle scienze agronomiche, alla biotecnologia e chimica, alle scienze dei materiali e alle nanotecnologie. Sono coinvolti il settore SMART AGRIFOOD e, con questo, le seguenti traiettorie di sviluppo e tecnologiche, che si accompagnano a tecnologie abilitanti avanzate:

* **AMBITO AGROALIMENTARE SOSTENIBILE; INNOVAZIONE E RISORSE PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLO STATO NUTRIZIONALE E DELLA DIFESA FITOSANITARIA ECOSTENIBILE DELLE COLTURE** Il progetto, isolando e descrivendo quali fattori di natura agro-tecnologica e fisica incidano e con che effetti, sulla qualità e longevità dei vini Pinot Grigio e Prosecco e sul manifestarsi di variazioni organolettiche penalizzanti, strutturerà, come output finale secondario, un modello di gestione (ecologica, fitosanitaria e microbica, fra pianta, suolo ed ambiente), ottimale e potenzialmente trasferibile anche ad altre varietà.

* **AMBITO NUTRIZIONE, SALUTE E SICUREZZA ALIMENTARE. PACKAGING INNOVATIVO E PU' SOSTENIBILE PER PRODOTTI AGROALIMENTARI.** Il progetto è finalizzato a definire il ruolo del packaging primario, secondario e terziario (come meglio più oltre definiti) sulla shelf-life e sulla qualità del vino Prosecco e Pinot Grigio. Si prevedono, infatti tecnologie e soluzioni high-tech non invasive per:

- il controllo in tempo reale e in differita, nel segmento OUTBOUND (dalla fase di imbottigliamento fino alla consegna, tramite trasporti logistici intermodali, con Ocean Carrier cliente Business To Business o Business To Consumer finale) nella sua interezza;

- la verifica dell'impatto dei materiali (packing e packaging) sulla qualità del vino e sulla sua shelf-life;

- la verifica circa il non rilascio di contaminanti al prodotto.

* **AMBITO TRACCIABILITA' E TUTELA DELLE FILIERE. TRAIETTORIA DI SVILUPPO E TECNOLOGICA SVILUPPO DI SISTEMI COMPLETI DI TRACCIABILITA'** Il progetto capitalizza la tracciabilità come leva competitiva e strumento di valore aggiunto e non la considera un semplice strumento di gestione del rischio. Si parte dal presupposto che l'integrazione fra attori della supply-chain (su cui si fonda la buona riuscita dell'iniziativa) e la condivisione dei dati di tracciabilità tra livelli del sistema azienda permetteranno, in un'ottica diacronica, di ridurre il costo logistico totale e concorrere a vigilare:

sulla qualità stabile del prodotto vino, specie quando destinato a mercati extradomestici. L'iniziativa progetta ed implementa un sistema integrato di tracciabilità della filiera della produzione del prodotto enologico, dalla materia prima fino al consumatore intermedio e/o finale, che implementi:

- sistemi sensoristici bisegmentati, di tracciabilità;

- un simulatore di trasporto che consista di una camera a temperatura programmabile.

Progetto 3:

Titolo: Digital Reputation: rafforzamento delle innovative strategie di comunicazione per un'azienda vitivinicola.

Bando: da definire

Tipologia: Ricerca Industriale, Sviluppo Tecnologico e Innovazione

Internazionalizzazione

Sintesi del Progetto:

Il Progetto si ricollega alla macrotraiettoria "Tracciabilità e Tutela delle Filiere" e alle collegate Traiettorie di Sviluppo e Tecnologiche dell'Area di Specializzazione Intelligente Smart Agrifood.

Il progetto consiste in un mix di:

interventi di formazione indoor (1 intervento replicato in 2 edizioni, per gruppi di occupati da 3 a 5 persone e 3 interventi, per totali 9 edizioni, ciascuna delle quali è destinata a gruppi di 6 occupati) per totali 486 ore
attività di consulenza ed accompagnamento tenuti da esperti senior, di fascia alta (di cui 2 Coaching di Gruppo e 2 Assistenza e Consulenza di Gruppo) per totali 112 ore

Gli obiettivi formativi rappresentati sono i seguenti:

- Strutturare iniziative ed eventi promozionali innovativi che facilitino formule distributive innovative (E-commerce) anche su scala globale.
- Sostenere l'export delle imprese aderenti, duramente provato dalla contrazione dei consumi collegata alla diffusione del Covid-19;
- Sviluppo degli aspetti di ecosostenibilità e qualità in senso lato inseriti nel prodotto, a tutto vantaggio dei consumatori B2B e B2C;
- Contributo alla diffusione delle logiche di tracciabilità e tutela delle filiere, a vantaggio e garanzia della salute pubblica
- Miglioramento dei piani carriera dei singoli a tutto vantaggio della mobilità verticale;
- Promozione di una collegata occupazione sostenibile e di qualità.
- Disporre delle conoscenze tramite cui animare territori e reti locali al fine della valorizzazione e diffusione anche internazionale di esperienza e di culture, accrescere la capacità dei territori di proporre un'offerta turistica integrata ed aggregata, sostenere la relazione fra diversi sistemi, aree urbane e rurali" (Quadro dei Fabbisogni riconfigurati prodotto nell'ambito della Programmazione dello Sviluppo Rurale 2014/2020).
- Comprendere i fattori chiavi della cultura aziendale e quali siano i valori e gli asset tangibili ed intangibili di riferimento;
- Comprendere la centralità della tracciabilità e tutela delle filiere e contribuire allo sviluppo di sistemi di tracciabilità;
- Introdurre logiche di misurazione della performance in tutti i processi che concorrono alla realizzazione della tracciabilità e riconoscibilità del prodotto;
- Definire più adeguate strategie, target di vendita e prodotti comunicativi, a cui corrisponde un miglior presidio dei canali distributivi.

Progetto 4:

Titolo: DA DEFINIRE

Bando: DECRETO MINISTERIALE 11 GIUGNO 2020/ 05 agosto 2020

"ECONOMIA CIRCOLARE"

Tipologia: Ricerca Industriale, Sviluppo Tecnologico e Innovazione

Sintesi del Progetto:

Il Progetto si ricollega alla macrotraiettoria "Recupero dei sottoprodotti derivanti dalle attività di produzione/trasformazione delle filiere agroalimentari" e al collegato obiettivo-principe della sostenibilità (in

senso economico, ecologico ed organizzativo) delle produzioni.

Il Progetto, che si intende presentare a valere sul Bando del Ministero dello Sviluppo Economico (DM 11/06/2020 e 05/08/2020) ha la finalità di creare un prototipo di impianto che trasformi in struvite le frazioni azotate presenti nei liquami e digestati degli animali d'allevamento (suini, bovini e avicoli soprattutto). Ne deriveranno, al termine del progetto, fertilizzanti sostenibili e, nell'ottica della *circular farm*, una gestione virtuosa delle eccedenze dei nutrienti.

I Target del Progetto, di grande importanza e portata per attività produttive quali gli allevamenti di medio-grandi dimensioni, sono così esplicitabili:

- riduzione dell'azoto contenuto nei liquami e digestati.
- allontanamento di fosforo e potassio dai liquami in modo da renderli più facilmente trasportabili e utilizzabili a fini agronomici.
- trasformazione delle forme di azoto presenti negli effluenti in azoto atmosferico (N₂)
- riduzione costi sversamento e smaltimento;
- possibilità di realizzare economie legate alla diversificazione produttiva (vendita di ammendanti che ne deriveranno).

Si prevede di avviare il Progetto a formule di cofinanziamento aggiuntive eventuali; ci si riferisce ad eventuali formule di sostegno aggiuntive riconducibili all'interessamento della Regione Veneto e alla possibilità di accedere al Credito d'imposta (Transizione 4.0).

INNOSAP -INNOVATION FOR SUSTAINABILITY IN AGRI- FOOD PRODUCTION
Riconosciuta dalla Regione Veneto con DGR 1748 del 02/11/2016

Indirizzo Sede: (c/o Innovaa Innovazione Agroalimentare)

INNOVAA INNOVAZIONE AGROALIMENTARE

Forma giuridica: Consorzio

Indirizzo Sede Legale: VIA CAPPUCINI 6, 37032 MONTEFORTE D'ALPONE (VR)

Codice Fiscale:04499230235 Partita IVA:04499230235 Numero REA: VR – 425585
Telefono: 045 6108222; 348 0916266

Fax: 045 6170161

[Mail: innovaa@yahoo.com](mailto:innovaa@yahoo.com)

[PEC: innovaa@legalmail.it](mailto:innovaa@legalmail.it)

Struttura organizzativa:

Presidente Comitato Direttivo- Rappresentante dell'impresa: dott. Giancarlo Lechthaler

Proponente RIR INNOSAP e Componente del Comitato Direttivo INNOVAA: dott. Fausto Bertaiola

Responsabile amministrativo INNOVAA e Coordinatore RIR INNOSAP: dott. Stefano Marabotto
Responsabile Scientifico: dott. Riccardo Velasco